



Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano

Dal 2002 al servizio di Fossano

RELAZIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024



FARMACIE MUNICIPALI



FARMACIA MUNICIPALE 1



FARMACIA MUNICIPALE 2



FARMACIA MUNICIPALE 3



**Azienda
Speciale
Multiservizi**

Servizi educativi per l'infanzia

AL SERVIZIO DELLA CITTÀ DI FOSSANO

Asilo nido "Ape Maia"

Micro Nido "Pollicino"

Sezione Primavera

Baby Parking "Magicabula"



INDICE

	PAG.
• <i>L'AZIENDA NEL SUO COMPLESSO</i>	3
- Profilo Azienda	
- Organigramma	
- Cronologia di sviluppo dell'Azienda	
- Dipendenti e Collaboratori	
- Centri di Costo	
• <i>SERVIZI FARMACEUTICI</i>	14
- Evoluzione del ruolo delle Farmacie	
- La Farmacia dei Servizi e la Telemedicina	
- La concorrenza dell'E-Commerce	
- La concorrenza delle catene	
- Apertura di nuove farmacie e calo della popolazione	
- Ingressi in Farmacia - Scontrini Fiscali	
- Ricette SSN	
- La nuova remunerazione delle farmacie	
- La distribuzione dei farmaci SSN	
- Conto Economico – Costi	
- Personale	
- Conto Economico – Ricavi	
- Risultato di gestione	
- Conclusioni ed obiettivi	
• <i>SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA</i>	45
- Linee Pedagogiche per il sistema integrato zerozeri	
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia	
- Legge n. 30 "Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni"	
- La rete dei servizi per l'infanzia ASM	
- Linee di indirizzo pedagogico dei servizi educativi per l'infanzia ASM	
- Progettazione educativa 2024	
- Formazione permanente del personale educativo 2024	
- Conto Economico – Costi	
- Conto Economico – Ricavi	
• <i>PARCO CITTADINO</i>	72
• <i>SERVIZI GENERALI</i>	73
- Conto Economico – Costi	
- Conto Economico – Ricavi	
- Risultato di gestione	
- Considerazioni	
• <i>CONCLUSIONI FINALI GENERALI SU ASM</i>	76

Relazione al bilancio dell'esercizio 2024

Onorevole Consiglio Comunale,

L'Amministratore Unico e il Direttore Generale presentano il bilancio dell'esercizio 2024 per illustrare i risultati conseguiti con la gestione dell'attività dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano.

Nel redigere il bilancio d'esercizio si è cercato di garantire ai Consiglieri, chiamati ad esaminarlo e discuterlo, ricchezza di documentazione e trasparenza di presentazione tali da metterli in condizione di esercitare la propria responsabilità con la massima informazione.

La presente relazione sulla gestione, integra le informazioni fornite dal bilancio e dai dettagli della nota integrativa ed offre un quadro più completo degli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2024 e che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio.

L'Azienda nel suo complesso

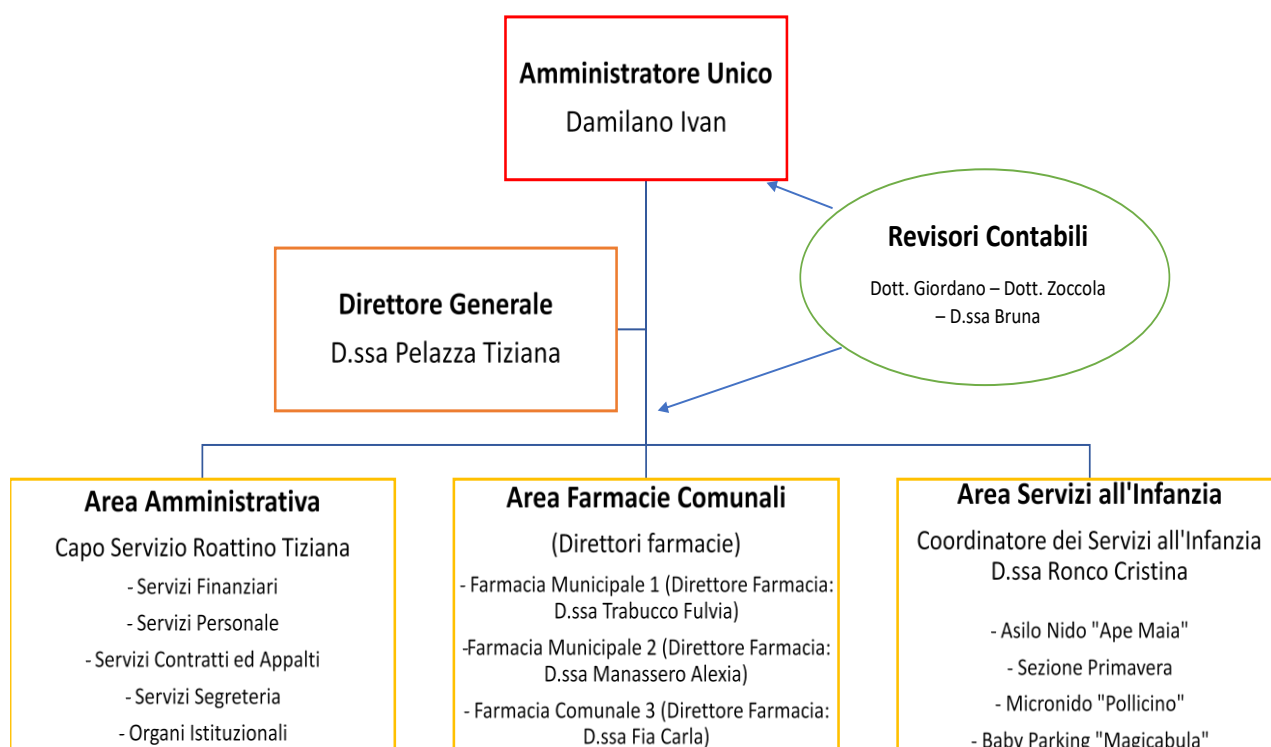
Profilo dell'Azienda

L'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, costituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 7 marzo 2002, anche nell'esercizio 2024 ha continuato ad operare nei settori di seguito specificati:

Servizi Farmaceutici — Farmacia 1, Farmacia 2, Farmacia 3

Servizi all'infanzia — Nido, Micronido, Baby Parking, Sezione Primavera

Organigramma



L'esercizio 2024 ha visto per ASM il cambio di Amministrazione. La durata in carica dell'ex Amministratore Unico, Dott. Campanella Luigi, era prevista sino alla scadenza del mandato sindacale. Con le elezioni amministrative di giugno 2024, il Sindaco eletto, Geom. Tallone Dario, con proprio decreto n. 26 del 3 ottobre 2024, opta nuovamente per la nomina di un Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 8, c.1 dello Statuto dell'Azienda Speciale e, viste le candidature pervenute al Comune di Fossano, nomina come Amministratore Unico il Sig. Damilano Ivan, nato a Cuneo il 30/12/1981 e residente in Fossano – Località Murazzo. La durata del suo incarico è prevista fino al 2029, anno in cui si terranno nuovamente le elezioni amministrative della città di Fossano.

Per quanto riguarda la Direzione dell'Azienda viene riconfermata la Dott.ssa Tiziana Pelazza sempre con la carica di Direttore Generale.

Cronologia di sviluppo dell'Azienda

La tabella che segue illustra l'evoluzione dell'Azienda Speciale Multiservizi dalla sua costituzione ad oggi.

Data	Servizio	Precedente modalità di gestione
1/05/2002	Farmacie Comunali	Gestione comunale
1/05/2002	Asilo Nido	Gestione comunale
1/05/2002	Istituto Musicale	Gestione comunale
1/01/2003	Gestione parco verde	Gestione comunale
1/01/2004	Riscossione tributi	Appalto a privati (Maggioli)
1/01/2004	Pubbliche affissioni	Appalto a privati (ICA)
27/09/2004	Baby Club	Nuova istituzione
1/01/2006	Pulizia locali comunali	Appalto a privati (Boni)
1/01/2006	Servizi Cimiteriali	Gestione comunale
1/05/2006	Controllo di gestione	Nuova istituzione
1/07/2006	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
27/06/2007	Gestione Parcheggi	Appalto a privati (Società Spoletina)
10/09/2007	Servizio custodia, vigilanza e pulizia palestre	Appalto a privati (Cuneo Lavora)
26/09/2007	Parcheggi	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Assistenza alle autonomie	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Sezione Primavera	Nuova istituzione
03/03/2008	Micronido	Nuova istituzione

30/04/2008	Controllo di gestione	Gestione comunale
Estate 2008	Estate ragazzi	Gestione comunale
A.s.2009/2010	Assistenti alle autonomie	Appalto a Soc.Cooperativa
31/12/2010	Servizi Cimiteriali	Gestione Comunale
30/04/2011	Gestione verde pubblico cittadino	Appalto
15/09/2011	Istituto Musicale	Fondazione
30/09/2011	Pulizia e guardiania palestre	Gestione comunale
31/12/2012	Servizio pulizie locali comunali	Gestione comunale
31/12/2012	Riscossione tributi minori	Gestione comunale
15/05/2013	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
26/11/2015	Farmacia Comunale 3	Nuova istituzione
31/12/2022	Gestione parco verde	Gestione comunale

Con la reinternalizzazione della gestione del Parco Cittadino a far data dal 1° gennaio 2023, i servizi gestiti da ASM sono i seguenti:

Data inizio gestione	Servizio	Scadenza Contratto di Servizio
01/05/2002	Nido	31/12/2027
01/05/2002	Farmacia Municipale 1	31/12/2027
01/05/2002	Farmacia Municipale 2	31/12/2027
27/09/2004	Baby Parking	31/12/2027
24/10/2007	Sezione Primavera	31/12/2027
28/11/2007	Micronido	31/12/2027
26/11/2016	Farmacia Comunale 3	31/12/2027

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 29 novembre 2024, stabilisce, con delibera n° 87, che l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano continui fino al 2027 la gestione dei servizi della tabella di cui sopra.

Dipendenti e collaboratori

I dati sull'organico dei dipendenti e collaboratori dell'ASMF e sui relativi costi è riportato nelle tabelle seguenti.

Numero di dipendenti e collaboratori per singoli servizi [aggiornata al 31/12/2024]

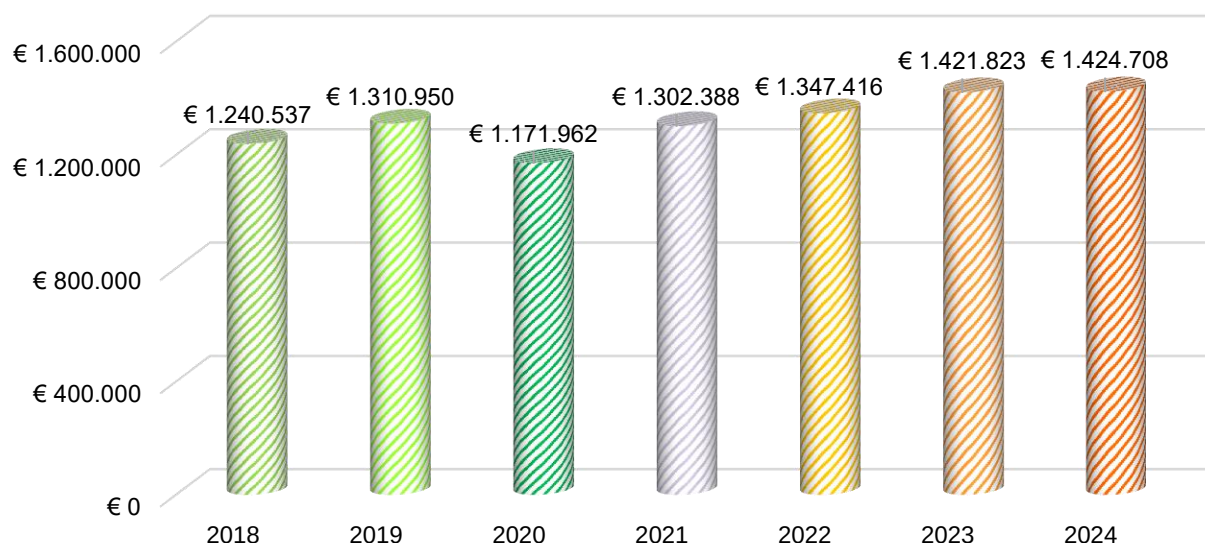
Servizio	Dipendenti	di cui		Profilo	Collaboratori	Totale
		Tempo Determinato	Part Time			
Nido	13	1	2	1 Coordinatore - 1 Cuoca (con altri servizi infanzia) – 1 inserviente e 1 addetta pulizie – 9 educatori	0	13
Micronido	4	0	1	3 educatori – 1 inserviente	0	4
Baby Parking	2	0	2	2 educatori	0	2
Sezione Primavera	3	0	1	1 inserviente – 2 educatori	0	3
Farmacia 1	4	0	1	1 Direttore - 1 commessa (P.T.) – 3 collaboratori farmacisti	0	4
Farmacia 2	4	0	0	1 Direttore – 3 collaboratori farmacisti	0	4
Farmacia 3	3	0	0	1 Direttore – 2 collaboratore farmacista	0	3
Contabilità e servizi amministrativi	5	0	3	1 Capo ufficio e 4 impiegati	0	5

Numero di dipendenti e collaboratori per tipo di contratto di lavoro [tabella aggiornata al 31/12/2024]

Enti Locali	3
Farmacie municipalizzate	10
Scuole Materne Private	20
Terziario Confcommercio	5
Totale dipendenti	38
Totale generale	38

Il grafico e la tabella che seguono illustrano l'andamento storico del costo del personale dipendente a partire dal 2018 fino al 31/12/2024, anni in cui l'Azienda Speciale ha gestito i servizi attuali, eccezione fatta per il Parco Cittadino, il cui addetto ha cessato la sua attività, per quiescenza, nel mese di maggio 2022.

COSTO DEL PERSONALE ASM



Anno	Costo del personale	Numero Dipendenti	Servizi Gestiti
2016	€1.245.156	36	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2017	€ 1.258.113	34	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2018	€ 1.240.537	36	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2019	€ 1.310.950	38	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2020	€ 1.171.962	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2021	€ 1.302.388	38	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2022	€ 1.347.416	39	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2023	€ 1.421.823	39	Farmacie Comunali, Nido, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2024	€ 1.424.708	38	Farmacie Comunali, Nido, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido

Dal grafico e dalla tabella, si evince una sostanziale stabilità della situazione del personale nell'ultimo biennio per quanto riguarda i costi. Dopo la riduzione del costo del personale nell'anno 2020 dovuta alla chiusura dei Servizi all'Infanzia a causa della pandemia, con la graduale ripresa delle attività nel 2021, il costo del personale si è nuovamente attestato ai livelli del 2019. Nuove assunzioni per i Servizi Educativi all'Infanzia e la ricostituzione dell'organico dei Servizi Generali nel 2022, fanno registrare un innalzamento del costo del personale. L'ulteriore aumento del 2023 è dovuto all'assunzione di un collaboratore farmacista in più rispetto alla pianta organica dei precedenti esercizi (n.b. pur essendo invariato il numero dei dipendenti al 31/12/2023, è variata la media dei dipendenti occupati nell'anno), ed ai rinnovi contrattuali ed avanzamenti di livello.

Il dato riferito al 2024 è sostanzialmente invariato, (+2.885) pur con una diminuzione del numero di addetti (-1). Gli incrementi contrattuali sono stati in parte compensati dalle dimissioni di un'educatrice a novembre 2024 che è stata sostituita soltanto nel 2025.

Per un'analisi più attenta si può fare riferimento ai commenti del costo del personale di ciascun centro di costo.

Centri di costo

Prima di procedere all'analisi in dettaglio dei singoli centri di costo proponiamo una tabella riassuntiva dei risultati ante-imposte dei servizi gestiti da ASM messi a confronto con quelli conseguiti nel 2023.

CENTRO DI COSTO	2024	2023	SCOSTAMENTO	%	
Farmacia n° 1	149.964,04	133.138,63	+16.825,41	+12,64%	Maggior utile
Farmacia n° 2	195.473,52	133.107,43	+62.366,09	+46,85%	Maggior utile
Farmacia n° 3	51.198,10	45.961,11	+5.236,99	+11,39%	Maggior utile
Nido	-16.006,02	18.996,97	-35.002,99	-184,26%	Maggior perdita
Micronido	-14.942,28	24.827,06	-39.769,34	-160,19%	Maggior perdita
Sezione Primavera	-18.489,14	7.364,66	+25.853,80	-351,05%	Maggior perdita
Baby Parking	-40.600,78	-42.009,75	+1.408,97	+3,47%	Minor perdita
Parco Cittadino	3.987,09	-190,90	+4.177,99	+2.188,58%	Maggior utile
Servizi Generali	-298.270,15	-314.129,48	+15.859,33	+5,05%	Minor perdita

RISULTATO ESERCIZIO ANTE IMPOSTE					
TOTALE	12.314,38	7.065,73	+5.248,65	+74,28%	Maggior utile

Imposte	1.769,00	3.559,00	-1.790,00	-50,30%	Minori imposte
---------	----------	----------	-----------	---------	----------------

RISULTATO ESERCIZIO	10.545,38	3.506,73	+7.038,65	+200,72%	Maggior utile
---------------------	-----------	----------	-----------	----------	---------------

RISULTATI ECONOMICI PER SERVIZIO

Risultati ante imposte e senza l'imputazione della quota dei servizi generali

Servizio	Risultato 2024 ante imposte
Farmacia n° 1	149.964,04
Farmacia n° 2	195.473,52
Farmacia n° 3	51.198,10
Nido	-16.006,02
Micronido	-14.942,28
Sezione Primavera	-18.489,14
Baby Parking	-40.600,78
Parco Cittadino	+3.987,09
Servizi Generali	-298.270,15
Totali	12.314,38

**Risultati ante imposte senza l'imputazione della quota dei servizi generali
con accorpamento per aree**

Settore	Risultati 2023 ante imposte	Risultati 2024 ante imposte	Variazioni
Farmacie	312.207,17	396.635,66	+84.428,49
Servizi all'Infanzia	9.178,94	-90.038,22	-99.217,16
Parco Cittadino	-190,90	3.987,09	4.177,99
Servizi Generali	-314.129,48	-298.270,15	15.859,33
Totale	7.065,73	12.314,38	5.248,65

Risultati netti dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte

Servizio	Risultati 2023 netti	Risultati 2024 netti
Farmacia n° 1	68.155,20	90.227,91
Farmacia n° 2	75.803,12	139.115,71
Farmacia n° 3	6.085,99	10.740,15
Nido	-71.558,28	-104.066,83
Micronido	-8.504,94	-42.805,66
Sezione Primavera	-13.863,24	-37.252,43
Baby Parking	-52.422,22	-49.329,56
Parco Cittadino	-188,90	3.916,09
Totali	3.506,73	10.545,38

Risultati netti dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte con accorpamento per aree

Settore	Risultati 2024 netti	Risultati 2023 netti
Farmacie	240.083,77	150.004,31
Servizi all'Infanzia	-233.454,48	-146.348,68
Parco Cittadino	3.916,09	-188,90
Totale	10.545,38	3.506,73

Criteri adottati per la ripartizione dei Servizi Generali

La ripartizione dei costi generali è stata effettuata mantenendo i criteri adottati nei precedenti esercizi e deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2009 con verbale n. 102, in quanto risultano ancora oggi rispondenti alla struttura dei servizi.

Detti costi sono stati imputati proporzionalmente ai vari centri di costo sulla base dei seguenti parametri:

marginale di contribuzione, definito, con riferimento alle voci del Conto economico, come differenza tra i ricavi (A1), i costi diretti relativi al servizio (B6), e la variazione delle rimanenze (B11). Il margine di contribuzione così ottenuto è corretto introducendo un coefficiente correttivo che tiene conto della quota di attività amministrativa svolta all' interno del servizio.

numero di dipendenti gestiti dai Servizi generali;

peso del 70% al margine di contribuzione corretto;

peso del 30% al numero di dipendenti direttamente gestito dai Servizi generali;

Si tenga presente che nel conteggio del margine di contribuzione si è tenuto conto dei costi sociali e dei contributi statali e regionali.

Ripartizione costo Servizi Generali ASM – Anno 2024

Centri di costo	Margine contrib. (A1-B6-B11)	% assunta	Margine contrib. corretto	Dipendenti gestiti da SG (numero)	Imputazione residuale costi SG	Imputazione totale costi SG	Risultato centri
Farmacia n° 1	403.125,29	100,00%	403.125,29	4,49	58.026,13	58.026,13	90.227,91
Farmacia n° 2	390.091,33	100,00%	390.091,33	3,33	53.511,81	53.511,81	139.115,71
Farmacia n° 3	270.912,65	100,00%	270.912,65	3,33	39.807,95	39.807,95	10.740,15
Nido	455.389,87	100,00%	455.389,87	13,14	86.522,81	86.522,81	-104.066,83
Sez. Primavera	89.536,28	100,00%	89.536,28	3,20	18.614,29	18.614,29	-37.252,43
Baby Parking	32.895,45	100,00%	32.895,45	2,10	9.241,78	9.241,78	-49.329,56
Micronido	145.851,70	100,00%	145.851,70	4,30	27.949,38	27.949,38	-42.805,66
Parco Cittadino	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	3.916,09
Totali	1.787.802,57		1.787.802,57	33,89	293.674,15	293.674,15	10.545,38

Costo Servizi generali netto IRAP		298.270,15
Quota IRAP Servizi Generali		-4.596,00
Totale costo SG da rip.		293.674,15
Totale costo SG da rip. direttamente		0.00
Totale costo SG da rip. residuale		293.674,15
Quota SG da rip. su margine contr.	70,00%	205.571,91
Quota SG da rip. su gest. dipendenti	30,00%	88.102,25

Con i riparti sopra illustrati e l'imputazione dell'Irap su ciascun centro di costo, il risultato economico dei servizi risulta il seguente:

Servizio	Risultato ante imposte	Irap	Ires	Risultato netto Imposte	Imputazione Costi Generali	Risultato Netto
Farmacia 1	149.964,04	1.710,00	0	148.254,04	58.026,13	90.227,91
Farmacia 2	195.473,52	2.846,00	0	192.627,52	53.511,81	139.115,71
Farmacia 3	51.198,10	650,00	0	50.548,10	39.807,95	10.740,15
Nido	-16.006,02	1.538,00	0	-17.544,02	86.522,81	-104.066,83
Micronido	-14.942,28	-86,00	0	-14.856,28	27.949,38	-42.805,66
Sez. Primavera	-18.489,14	149,00	0	-18.638,14	18.614,29	-37.252,43
Baby Parking	-40.600,78	-513,00	0	-40.087,78	9.241,78	-49.329,56
Parco Cittadino	3.987,09	71,00	0	3.916,09	0,00	-3.916,09
Servizi Generali	-298.270,15	-4.596,00	0	-293.674,15	-293.674,15	0,00
Totali	12.314,38	1.769,00	0	10.545,38	0,00	10.545,38

L'IRAP per Euro 1.769 è stata calcolata su di un imponibile di Euro 57.176 ed al netto di Euro 461 per credito derivante dall'ACE. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto l'Azienda ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Servizi Farmaceutici

Le farmacie comunali affidate alla gestione dell'Azienda sono presenti sul territorio cittadino nelle due sedi ubicate in viale Regina Elena n. 51 (Farmacia 1), in via Marconi n. 65 (Farmacia 2) e dal 26 febbraio 2016 in Piazza Kennedy n. 5 (Farmacia 3).

Evoluzione del ruolo delle farmacie

“È evidente come, per effetto del delineato quadro normativo, si sia consumata una profonda transizione del ruolo della farmacia da una (più tradizionale) attività di mera distribuzione di prodotti (lato sensu) farmaceutici, verso un ruolo di erogazione di prestazioni e servizi, comunque teleologicamente preordinati ad assicurare la somministrazione di interventi connessi con la tutela della salute (ma, rispetto alla precedente conformazione, “delocalizzati” ed insediati anche in ambiente farmaceutico).

.....e, più in generale, ad una rimodulazione del ruolo della farmacia, non più astretto nella funzione “commerciale” di erogazione dei farmaci, ma, più vastamente, definibile quale “Centro sociosanitario polifunzionale a servizio delle comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front office del Servizio Sanitario Nazionale”.

(Sentenza del Consiglio di Stato n. 111 del 4 gennaio 2021).

“In questo ambito le farmacie convenzionate con il SSN ubicate uniformemente sull'intero territorio nazionale, costituiscono presidi sanitari di prossimità e rappresentano un elemento fondamentale ed integrante del Servizio sanitario nazionale. In particolare, la rete capillare delle farmacie convenzionate con il SSN assicura quotidianamente prestazioni di servizi sanitari a presidio della salute della cittadinanza: in tale ambito vanno inquadrati la dispensazione del farmaco, per i pazienti cronici la possibilità di usufruire di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci, la farmacovigilanza, le attività riservate alle farmacie dalla normativa sulla c.d. "Farmacia dei Servizi" (D. Lgs. 153/2009) e l'assegnazione delle nuove funzioni tra le quali le vaccinazioni anti-Covid e antinfluenzali, la somministrazione di test diagnostici a tutela della salute pubblica. Quanto appena descritto circa le attività svolte dalle farmacie, si innesta integralmente con le esigenze contenute nel PNRR riguardanti l'assistenza di prossimità, l'innovazione e la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria.” ***(DM 77/2022)***

L'attuale ruolo della farmacia nel nostro paese non è altro che l'attuazione di un quadro normativo che ha avuto le sue origini con la Legge 69/2009 ed il D.Lgs. n. 153/2009 e che vede la sua evoluzione delineando sempre più marcatamente l'ormai nota “Farmacia dei Servizi”. La trasformazione delle sue attività nell'ambito delle cure primarie ha la finalità di ampliare i servizi territoriali espletati dalle farmacie, sia per favorire la deospedalizzazione della sanità, sia per ampliare il ruolo che le farmacie debbono assolvere nell'ambito del SSN.

Le prestazioni sanitarie erogabili dalle farmacie in tale ambito hanno subito una improvvisa e sostanziale accelerazione con la pandemia Covid-19, durante la quale hanno operato come fondamentale presidio sanitario sul territorio per la fornitura di servizi sanitari essenziali per la diagnosi del Covid-19 e la sua prevenzione.

Il progressivo invecchiamento della popolazione, e la conseguente sostenibilità dei costi del welfare e della sanità, rende necessario sempre di più affidare la cura dei pazienti – ivi compresi quelli affetti da patologie croniche ad alto impatto sociosanitario – alle farmacie sul territorio, anche per ciò che attiene la prevenzione e il monitoraggio.

La Farmacia dei Servizi e la Telemedicina

L'attività di dispensazione dei farmaci, di consiglio ed educazione sanitaria tradizionalmente svolta dalle farmacie viene così affiancata da una serie di servizi correlati alla salute e alla prevenzione.

In questo panorama la **telemedicina** è uno dei maggiori servizi in espansione nella rete delle farmacie, compresa quella dell'ASM. La farmacia, infatti, grazie all'erogazione di prestazioni di telemedicina è in grado di contribuire a garantire:

- equità di accesso all'assistenza sanitaria, rendendo disponibili le prestazioni sul territorio e nelle aree disagiate e lontane dai presidi pubblici e riducendo così gli spostamenti e i costi sociali;
- qualità dell'assistenza garantendo la continuità delle cure, direttamente al domicilio del paziente;
- efficacia, efficienza, appropriatezza, permettendo lo scambio di informazioni tra professionisti della salute ed il monitoraggio delle terapie, nonché riducendo al massimo i tempi di attesa (riduzione delle liste di attesa);
- contenimento dei costi economici e sociali;
- tutela della salute pubblica e dell'ambiente grazie alla riduzione degli spostamenti e della pressione sui presidi pubblici.

Federfarma, istituita nel 1969 è la Federazione Nazionale unitaria dei titolari di farmacia italiani, a cui aderiscono oltre 18.000 farmacie su tutto il territorio nazionale, e che con il supporto delle proprie società collegate o partecipate di servizi (Es.: Promofarma), ha promosso l'erogazione delle prestazioni di telemedicina da parte delle farmacie, stipulando convenzioni con provider qualificati di tali servizi.

Anche le farmacie gestite da ASM, in quanto associate a Federfarma, hanno potuto usufruire dei servizi resi di Promofarma per lo screening dei melanomi, e di altre società di servizi per l'erogazione di prestazioni (Es. Venoscreen con Desa Pharma).

Questi i dati delle prestazioni erogate nel 2024 con il tramite di Federfarma.

Convenzione HTN-FEDERFARMA

Anno 2024	Prestazioni
numero farmacie	8.312
totale prestazioni	658.756
ECG	429.309
anomalie registrate	35.506
Holter cardiaco	143.436
anomalie registrate	15.546
di cui gravi	3.967
Holter pressorio	86.011
anomalie registrate	37.913

Accordo PROMOFARMA-MeDEA Srl

Anno 2024	Prestazioni
numero farmacie	3.000
totale prestazioni	245.845
ECG	145.561
anomalie registrate	13.246
Holter cardiaco	48.689
anomalie registrate	4.333
di cui gravi	974
Holter pressorio	22.304
anomalie registrate	9.791

Tali dati confermano l'enorme valenza della telemedicina in farmacia in termini di prevenzione grazie all'individuazione di casi di anomalie nei tracciati che richiedono un approfondimento medico-diagnostico.

Il punto di partenza per la definizione delle modalità operative di tali servizi sono le **Linee guida per la sperimentazione, elaborate a suo tempo dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della salute e approvate dalla Conferenza Stato-Regioni il 17 ottobre 2019.**

Il passaggio successivo sarà l'**attuazione della nuova Convenzione farmaceutica nazionale** che individua requisiti e modalità operative per l'erogazione dei nuovi servizi in farmacia in regime di SSN. In questo panorama si inseriscono le farmacie dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano con i loro servizi offerti in favore della propria clientela al fine di rendere le farmacie un vero punto di riferimento per la cittadinanza e per la cura della salute e del benessere degli utenti.

I servizi e le iniziative di pubblica utilità offerti dalle farmacie comunali nel corso del 2024 hanno riguardato:

- i tamponi antigenico Covid e Streptococco;
- le autoanalisi (glicemia, emoglobina glicata, profilo lipidico, acidi urici, creatinina, INR);
- le giornate dedicate, grazie alla telemedicina, all'effettuazione dell'ECG con refertazione eseguita a distanza da medico specialista e recapitata all'utente finale in farmacia;
- le giornate di prevenzione di diverse patologie in presenza di tecnici qualificati (osteoporosi, stasi venosa, screening melanoma);
- la promozione della CARTA Fidelity, che ha consentito di fidelizzare la clientela abituale e non, attraverso sconti e premi dedicati;
- l'incasso dei buoni pasto per le scuole dell'infanzia e della scuola primaria per conto del Comune, nel periodo di apertura delle scuole;
- l'adesione a campagne di sensibilizzazione quali ad esempio: "IN FARMACIA PER I BAMBINI" promossa dalla Fondazione Francesca Rava, per raccogliere prodotti a scopo benefico da destinare ai bambini bisognosi in Italia e nel mondo, ed "IL BANCO FARMACEUTICO" giornata nazionale benefica di raccolta del farmaco;
- l'attivazione del servizio "PRENOTA I TUOI PRODOTTI E RIDUCI L'ATTESA" per tutte e tre le farmacie. Servizio che consente ai pazienti di inviare le proprie ricette via mail o via WhatsApp, eliminando lunghe attese in farmacia, sempre nell'ottica di offrire un servizio efficiente e di qualità all'utenza e che vada incontro alle loro esigenze, spesso anche di tempo.
- il servizio di consegna referti per conto dell'Asl CN1.
- il servizio di pagamento ticket sanitari per conto dei cittadini privi di strumenti di pagamento elettronici, gli unici ammessi dalle ASL.
- le promozioni di Campagne di comunicazione delle offerte promozionali per dare ai clienti opportunità di acquisto sui prodotti per tutta la famiglia e per tutte le esigenze di salute e benessere.

Queste attività vengono pubblicizzate con materiale posto in farmacia ed attraverso il potenziamento della comunicazione sui canali digitali. La pubblicizzazione sui social dell'organizzazione periodica di campagne di sconti e promozioni su parafarmaci e dispositivi medici di maggior consumo, nonché la creazione di panieri di prodotti a prezzi calmierati per tutto l'anno per venire incontro alle esigenze dei cittadini, consentono di segnalare le promozioni e soprattutto i servizi finalizzati al mantenimento del benessere anche alle categorie di clientela che per abitudine frequentano poco la farmacia.

Le farmacie comunali hanno cercato di sensibilizzare la clientela sull'importanza della prevenzione ed hanno distribuito materiale informativo per far conoscere al pubblico tutto ciò che attiene alla sfera della salute ed in particolare alle malattie di più larga diffusione.



Al fine di contribuire alla sensibilizzazione della cittadinanza fossanese sulla violenza sulle donne, su iniziativa dell'Amministratore Unico Damilano Ivan, l'ASM ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Fossano, una serata di raccolta fondi da devolvere all'Associazione Noi 4 You.

Noi 4 You è uno sportello dedicato all'ascolto e all'aiuto contro la violenza pensato principalmente per dar voce alle donne e anche agli uomini in situazioni di difficoltà.

L'evento tenutosi il 25 novembre in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, si è svolto nella ex Chiesa Salice Vecchio con una rappresentazione musico-teatrale "La vijà en piemontèis".

Durante la settimana dell'evento, le farmacie hanno praticato sconti alla clientela che ha acquistato prodotti destinati alla cura e alla salute della donna.

Non va dimenticata poi l'ospitalità di studenti per i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) in farmacia, durante il periodo estivo, al fine di collaborare con le scuole alla formazione, all'orientamento e all'inserimento al lavoro dei ragazzi.

Vengono ospitati in qualità di tirocinanti studenti delle Scuole Medie Superiori e dell'Università.

Nell'ottica di mantenere il focus della loro attività incentrato sulla persona, non è mancata la gestione dei pazienti cronici e l'interazione con i medici di base. È necessario che le farmacie sappiano cogliere le sfide della gestione della cronicità e del monitoraggio dell'aderenza terapeutica, in risposta al cambiamento significativo del panorama a cui si sta assistendo, con un aumento del numero di pazienti cronici ed un'attenzione crescente alla gestione del paziente.

Questo è un aspetto che le farmacie gestite da ASM hanno da sempre curato con molta attenzione e dedizione, anche per la funzione sociale insita nella loro natura di farmacie comunali.

Tutto questo è stato accompagnato da una continua formazione del personale dipendente, intesa come aspetto fondamentale per rendere la Farmacia un solido punto di riferimento relativamente alla cura delle patologie ma anche al mantenimento dello stato di benessere, dispensando consigli di qualità. A tale scopo sono stati seguiti corsi di formazione relativamente a dermocosmesi, veterinaria, puericultura, oltre all'aggiornamento costante sulle normative relative alla legislazione farmaceutica e alla farmacologia inerente le nuove molecole approvate da AIFA.

Altri corsi sono in programma e verranno attivati nel corso del 2025 al fine di non trascurare la formazione del personale di farmacia (Es. corso sui filtri solari e sulle problematiche dermatologiche, quest'ultimo con Farmaservizi Formazione).

Al fine di dare ampia attuazione alla farmacia dei servizi e pertanto anche alla telemedicina, resta da superare lo scoglio dell'adeguamento dei locali delle farmacie. Anche se ad oggi non vi è una vera e propria normativa sui requisiti che obbligatoriamente devono avere i locali delle farmacie nei quali effettuare le prestazioni di cui sopra, ma solamente delle linee di indirizzo diramate da Federfarma, resta la necessità di avere spazi adatti che garantiscano la privacy e la possibilità di collocare le attrezzature ed ospitare i pazienti in modo adeguato.

Al momento, sia per l'impossibilità di effettuare interventi strutturali sui locali delle farmacie comunali, sia per l'incertezza riguardante i requisiti necessari a cui adeguare lo spazio dedicato alla farmacia dei servizi, l'ASM non ha ancora dato piena attuazione a questo progetto. In particolare la farmacia Comunale 3, che si trova nei locali delle Ferrovie dello Stato, non ha avuto i riscontri necessari dall'Azienda locatrice Ferrovie dello Stato, per poter ampliare i propri locali, nonostante sollecitazioni ed incontri con personale referente di RFI.

La concorrenza dell'E-Commerce

Altro protagonista del panorama farmacie del 2024 sono state le **vendite on line**, e lo saranno ancora nei prossimi anni.

“Lo si poteva presagire già dallo scorso giugno, quando Iqvia ha reso noti i dati relativi all'andamento del mercato dei farmaci online nei primi cinque mesi 2024, riferendo di un trend di crescita a doppia cifra, con un aumento intorno al più 20% a valori e al più 16% a volumi e un risultato in valori assoluti, nei mesi da gennaio a maggio, superiore ai 451 milioni di euro (+20,2% sullo stesso periodo del 2023) e poco meno di 38 milioni di pezzi venduti (+16,2% rispetto al dato dell'anno precedente).

Aggiungendo a quei due dati la stima dei ricavi del mese di giugno (ovvero 90 milioni, calcolati per semplice media aritmetica) e raddoppiando poi la cifra ottenuta, sulla base della semplice considerazione che i ricavi del secondo semestre – alla luce della tendenza positiva del mercato – sarebbero stati probabilmente almeno in linea con quelli del primo, si otteneva una cifra annua per la prima volta superiore al miliardo di euro.

La previsione ha trovato conferma piena: il report di Iqvia sui ricavi di farmacie e parafarmacie dedite all'e-commerce di farmaci nelle 52 settimane del 2024 certifica infatti il superamento dei mille milioni di euro, con un probante 16% in più in valore e un aumento del 12,5% in termini di confezioni vendute (89 milioni di pezzi) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Tra i segmenti che hanno sostenuto il raggiungimento di un risultato che rappresenta in ogni caso una tappa storica, **gli integratori alimentari si confermano protagonisti assoluti**. Con un fatturato cumulato di oltre 552 milioni di euro (+16,5%) e 38 milioni di confezioni vendute (+13%), sono stati il volano della crescita del mercato online, ottenendo un risultato che riflette sia la crescente attenzione dei consumatori verso il benessere e la prevenzione, sia l'ampia varietà di prodotti e formulazioni disponibili in questo segmento.

Con un fatturato di 333 milioni di euro (+17,6%) e 27 milioni di pezzi venduti (+16,6%), si **piazzano al secondo posto i prodotti per la cura della persona**, che hanno beneficiato soprattutto dell'interesse dei consumatori per la cura della pelle, l'igiene e il benessere quotidiano, spesso acquistati per comodità tramite le piattaforme digitali.

Seguono quindi i farmaci sop-otc, che portano a casa più di 102 milioni di euro in valori (+14,8%) e 13 milioni in volumi (+12,8%). Il dato è lontano dalle performance degli integratori e del settore cura della persona, ma comunque in crescita a due cifre, alimentata dalla sempre maggiore fiducia dei consumatori nella possibilità di acquistare farmaci da banco online in modo sicuro e conveniente, grazie a piattaforme regolamentate e trasparenti.

Buona anche la performance dei farmaci veterinari, con due milioni di pezzi venduti online (più 29% sull'anno precedente) e una crescita a valori ancora più marcata (+30%), che li ha portati a sfondare la soglia dei 34 milioni di euro." (Fonte IQVIA-Roma, 21 gennaio 2025).

E' evidente che le farmacie comunali non possono competere con questa tipologia di mercato che richiede una struttura organizzativa imponente e specializzata non realizzabile nella nostra realtà, se non con costi ingenti. L'unica concorrenza che possono opporre le farmacie municipali gestite da ASM su questo fronte è il servizio di consulenza specifica a ciascun cliente che nell'e-commerce viene a mancare, oltre che ad una offerta ampia e differenziata di linee cosmetiche e di integrazione.

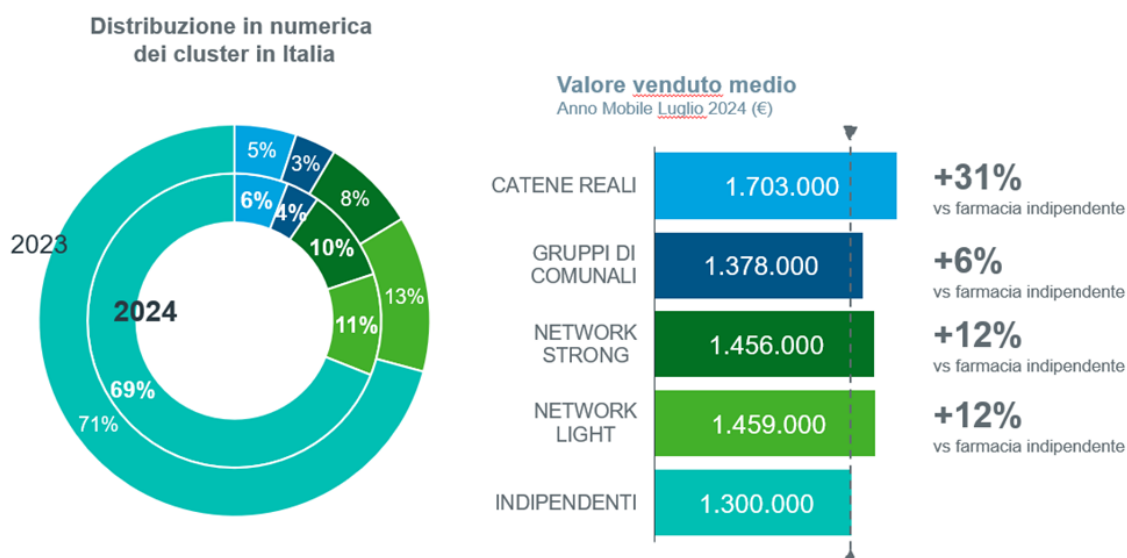
La concorrenza delle catene

In un contesto storico culturale interessato da grandi trasformazioni, non si può non considerare l'ingresso del capitale nel mondo della farmacia che ha fatto seguito all'approvazione della "Legge sulla Concorrenza".

Negli ultimi anni anche in Italia si sta consolidando l'ingresso di **network di farmacie o catene di farmacie**.

Dall'ultimo report dell'Osservatorio Catene di Iqvia, lo strumento con il quale il provider globale di informazioni, tecnologie innovative e servizi di ricerca riferisce periodicamente su quel che accade nei circuiti delle farmacie, con una particolare attenzione a insegne e concentrazioni, il primo e più significativo dato che emerge è che le farmacie delle **catene reali**, (farmacie di proprietà o franchising – almeno 10), ottengono risultati migliori della media delle **farmacie indipendenti** (non affiliate o in catene inferiori a 10 farmacie).

Sempre IQVIA da una fotografia aggiornata dello sviluppo dei circuiti di farmacia ha rilevato che le farmacie in catena sono poco meno di 1.200, quelle indipendenti ma organizzate in network – strong o light – sono circa 4.200.



IQVIA

LEGENDA

Catene reali: farmacie di proprietà

Gruppi comunali: Insegne di farmacie pubbliche (almeno 3)

Network Strong: reti di farmacie con >70% acquisti da centrale

Network Light: reti di farmacie con <70% acquisti da centrale

Indipendenti: non affiliate o in catene

Come si evince dal grafico di cui sopra, in un anno, le farmacie appartenenti a catene reali crescono di un punto percentuale, dal 5 al 6%, quelle organizzate in network strong (cioè con un livello di delega elevato) passano dall'8 al 10% del totale mentre gli esercizi aderenti a network light calano in un anno dal 13 all'11%, questo perché le aggregazioni "forti" accrescono l'attrattività verso i fornitori.

Il fatto che le farmacie organizzate, ossia inserite in qualche circuito, si sono ritagliate nel retail farmaceutico nazionale un rilevante spazio (il 20% delle farmacie in attività e si avviano nell'arco di un paio di anni a raggiungere il 25%, ovvero un quarto del totale) impone una riflessione importante su quali debbano essere le linee di indirizzo a guidare le farmacie comunali di ASM nel prossimo futuro.

Sicuramente le tre farmacie gestite dall'Azienda Speciale devono sempre di più organizzarsi nel fare sinergia in tutte le attività che le riguardano, e a questo proposito è allo studio una nuova organizzazione interna che indirizzi la gestione di ciascun punto vendita in questa direzione.

L'analisi dei risultati dell'Osservatorio in questo ambito conferma la scelta che ASM ha fatto in merito all'approvvigionamento delle farmacie comunali che, proprio per accrescere la propria attrattività verso i fornitori, pur rispettando tutti gli obblighi previsti dall'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, si è affiliata a CONF SERVIZI LOMBARDIA.

A marzo del 2024 il Direttore Generale ha fatto istanza di adesione alla Gara in ambito comunitario per la fornitura di farmaci, parafarmaci e servizi connessi alle aziende farmaceutiche associate a Confservizi CISPEL Lombardia per il biennio 2024-2025 già aggiudicata dalla stessa associazione.

La scelta, dettata dallo scarso interesse dei fornitori ai bandi di gara attivati da ASM, si è dimostrata vincente, e ad oggi l'Azienda Speciale ha fatto richiesta a CISPEL LOMBARDIA per far sì che il proprio fabbisogno di prodotti farmaceutici rientri a far parte della base di gara che è in fase di costruzione da parte dell'Associazione e che interesserà il biennio 2026 -2027 eventualmente prorogabile per il 2028.

Avvalendosi dell'aggiudicazione di CISPEL Lombardia e dal 1° luglio 2024 le farmacie comunali hanno potuto effettuare acquisti alle condizioni previste dal capitolato della gara aggiudicata.

La base di gara per le farmacie aderenti a CISPEL LOMBARDIA per 24 mesi (2024-2025) era stata definita IVA esclusa, al netto degli sconti presunti, in 541.618.366,93 Euro, mentre per ASM il biennio 2026-2027 è stata individuata in Euro 2.005.000,00, questi valori sono indice della maggior forza contrattuale derivante dall'aggregazione.

Anche se le condizioni della nuova gara sono risultate meno vantaggiose rispetto a quelle aggiudicate nel 2021 al distributore locale, occorre prendere atto che le condizioni del mercato hanno portato ad una riduzione degli sconti alle farmacie che solo aggregandosi ad altri acquirenti vi è la possibilità di spuntare un margine che individualmente non sarebbe sperabile, a conferma di quanto sopra detto in merito ai network strong, anche se i vincoli della natura di ente pubblico di ASM non consentono di attuare le politiche economiche delle altre farmacie private.

Un altro fattore che alimenta la crescita a valori delle catene del capitale, come rilevato dall'Osservatorio, è la loro maggiore attenzione alle categorie commerciali che spiccano in termini di marginalità, come l'autocura, integratori e cura della persona.

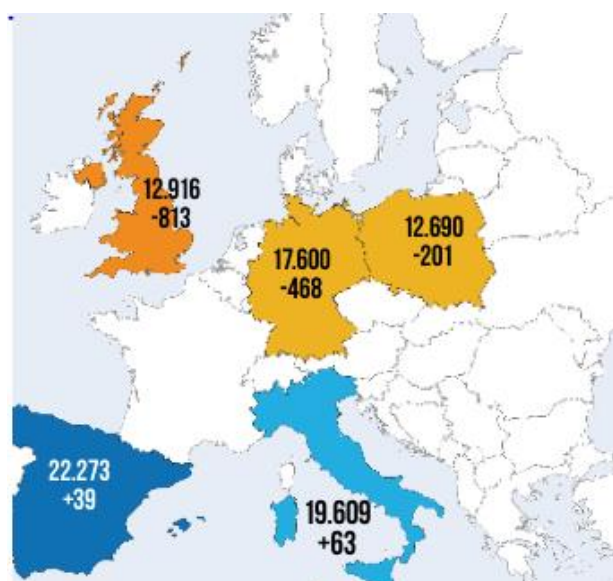
Anche se i Direttori delle tre farmacie comunali hanno ben presente queste considerazioni, le loro politiche non possono andare soltanto in questa direzione, a motivo della loro vocazione prettamente sociale a cui sono chiamate.

Apertura di nuove farmacie e calo della popolazione

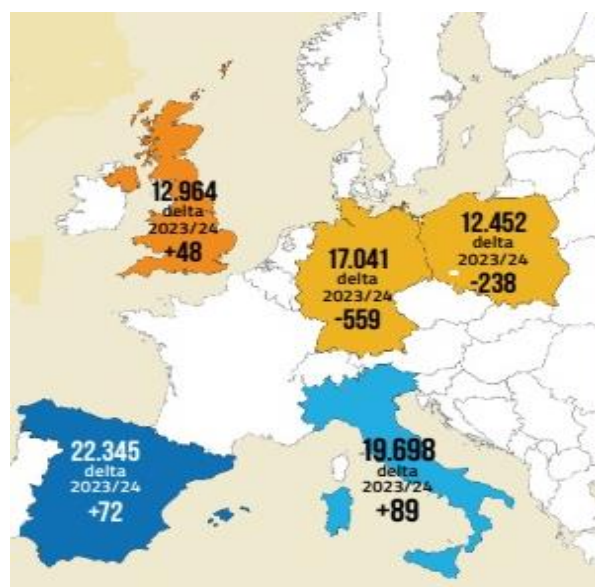
Altra criticità che concorre a ridimensionare il volume delle vendite delle farmacie italiane e quindi anche di quelle comunali di Fossano, è la controtendenza dell'Italia nei confronti del resto dell'Europa per quanto riguarda l'apertura di nuove farmacie sul territorio nazionale. In Italia il numero delle farmacie è in costante aumento a seguito delle nuove aperture determinate dallo svolgimento dei concorsi straordinari indetti dalle Regioni sulla base del DL Cresci-Italia del 2012.

Un dato significativo se si pensa che la popolazione nel 2024 è calata del 0,6 per mille, pari a 37.000 unità.

2023



2024



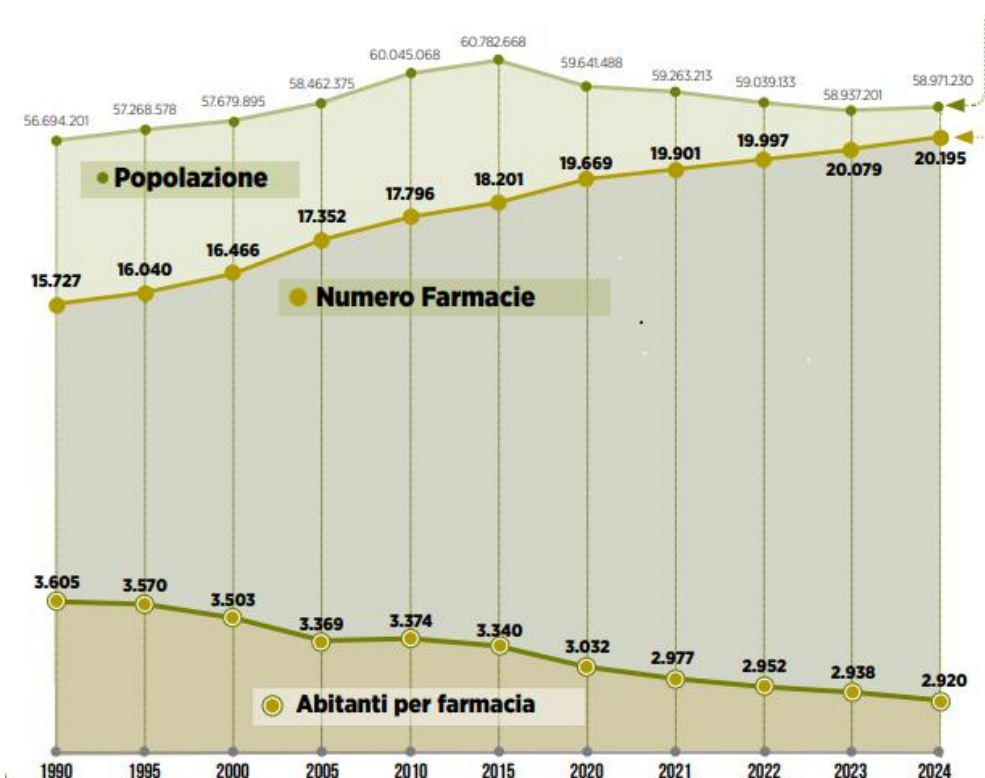
L'ultimo dato disponibile sulla densità di farmacie per abitanti in Italia è quello di Federfarma che ne fa rilevare una ogni 2.920 abitanti (densità maggiore rispetto alla media europea: una ogni 3.214 abitanti)

Il rapporto effettivo farmacie-abitanti è superiore a quello previsto dalla legge (pari ad una farmacia ogni 3.300 abitanti). Questo perché le farmacie sono presenti anche nei centri abitati con poche centinaia di abitanti e perché le Regioni hanno sfruttato la possibilità, prevista dalla legge, di aprire farmacie in zone disagiate e mal collegate, indipendentemente dal numero di abitanti. La conseguenza è che alla diminuzione della densità della popolazione per farmacia ne deriva un calo della redditività.

In Piemonte il numero delle farmacie complessive è di 1.679 di cui 1.575 private (dati Federfarma comprensivi di 541 dispensari stagionali e succursali) e 104 pubbliche (Dati Assofarm) per 4.251.623 abitanti (popolazione residente al 31/12/2023 fonte Istat), che determina 2.532 abitanti per farmacia. Le tre farmacie ASM svolgono la loro attività nella Città di Fossano in cui sono già presenti 8 farmacie urbane più una farmacia rurale nella Frazione Murazzo, per un totale di 24.074 abitanti (dato al 31/12/2024 Ufficio Anagrafe Comune di Fossano), una ogni 2.675 abitanti, dato in costante diminuzione negli ultimi anni.

In Italia l'incremento delle farmacie dal 1957 al 2024 è pari al 33,5%, mentre l'aumento della popolazione dal 1980 al 2024 è pari al 4,2%.

Il grafico sottostante pone a confronto il numero delle farmacie aperte in Italia con la popolazione e la densità per farmacia. (Fonte Federfarma)



Di seguito la tabella con l'indicazione della densità della popolazione per farmacia a Fossano (Fonte Istat).

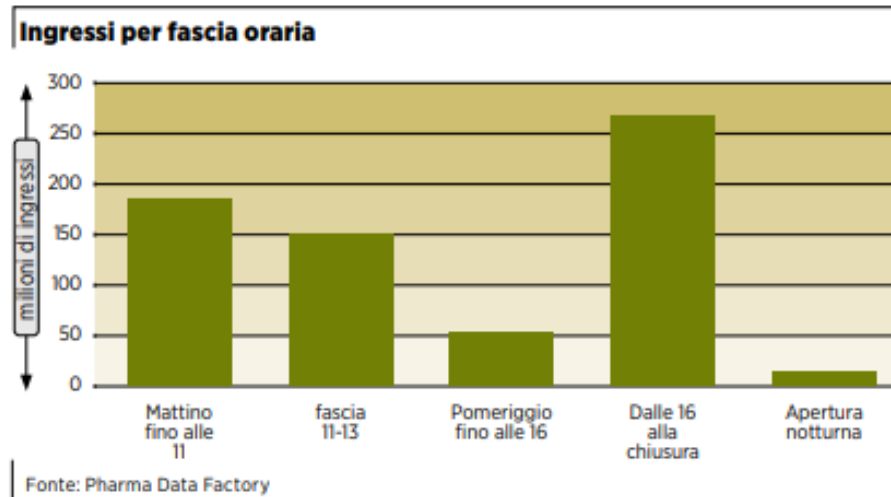
Anno	Popolazione	Numero Farmacie	Abitanti per farmacia
2002	23970	7	3424
2005	24274	7	3468
2010	24854	7	3551
2015	24739	7	3534
2020	24333	9	2704
2021	24242	9	2694
2022	24242	9	2694
2023	24190	9	2688
2024	24074	9	2675

Ingressi in farmacia - Scontrini fiscali

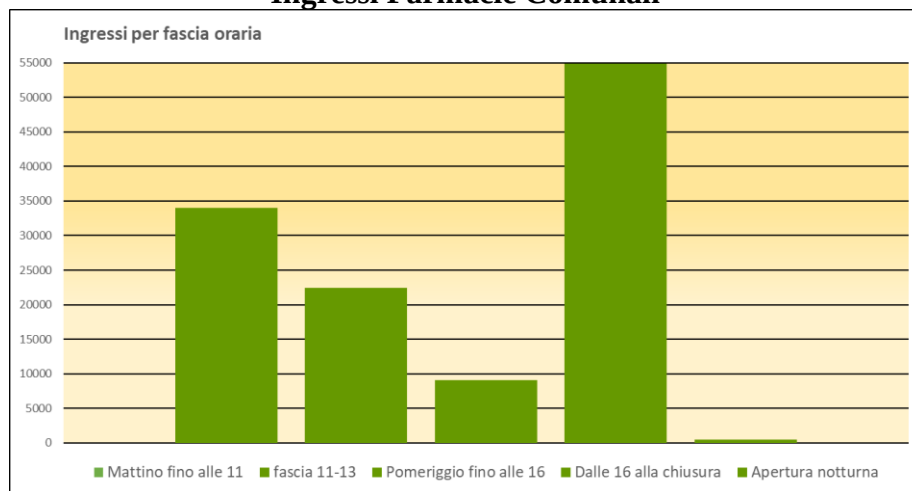
In Italia nell'anno 2024 sono stati registrati quasi 736 milioni di ingressi in farmacia da parte di cittadini che hanno richiesto farmaci rimborsati dal SSN o acquistato farmaci a proprio carico (fascia C, OTC, SOP). **Si tratta mediamente di 3.100 ingressi al mese per farmacia con una media di 120 pazienti al giorno (nei giorni lavorativi).** Mediamente si registrano al mese 61 milioni di ingressi in farmacia per farmaci rimborsati dal SSN o acquistati privatamente (C, OTC, SOP), con una punta massima in dicembre (67 milioni) e minima in agosto con 54 milioni di ingressi. La fascia oraria di maggiore affluenza in farmacia è quella serale, seguita dalle prime ore della giornata. Mentre, il primo pomeriggio risulta essere quello con meno ingressi. Gli accessi in farmacia per ottenere farmaci nelle ore notturne sono pari al 2,6%. Per quanto riguarda le differenze di genere nel numero di ingressi in farmacia per ottenere medicinali, si nota una leggera predilezione da parte delle donne per i farmaci di automedicazione. Per quanto riguarda la suddivisione percentuale degli accessi per tipologia di farmaci richiesti a livello regionale, si evidenzia come la maggior parte dei cittadini delle regioni del Sud acceda in farmacia per ottenere farmaci a carico del SSN. (Fonte Federfarma)

Di seguito sono messi a confronto gli ingressi per fascia oraria cumulativi per le tre farmacie di ASM con i dati nazionali.

Ingressi Farmacie Italiane



Ingressi Farmacie Comunali



Le tabelle sottostanti mettono a confronto il numero degli scontrini per ciascuna farmacia nei 12 mesi dell'anno.

Complessivamente le tre farmacie hanno emesso 105.042 scontrini in 732 giorni nel 2024 contro 102.871 scontrini in 725 giorni nel 2023, in lieve incremento come si evince dalla media, coerentemente con la diminuzione dei farmaci mutuabili.

Tabella scontrini fiscali mensili Farmacie anno 2024

MESE	FARMACIA 1 244 gg apertura	FARMACIA 2 244 gg apertura	FARMACIA 3 244 gg apertura	TOTALE
gennaio - 2024	3.513	3.967	2.493	9.973
febbraio - 2024	3.452	3.011	2.532	8.995
marzo - 2024	3.205	3.411	2.381	8.997
aprile - 2024	3.009	2.982	2.454	8.445
maggio - 2024	3.275	3.273	2.474	9.022
giugno - 2024	3.051	2.893	2.069	8.013
luglio - 2024	2.800	1.922	2.575	7.297
agosto - 2024	2.744	4.424	1.436	8.604
settembre - 2024	3.081	2.215	2.833	8.129
ottobre - 2024	3.731	3.446	2.487	9.664
novembre - 2024	3.137	2.888	2.758	8.783
dicembre - 2024	3.392	3.196	2.532	9.120
TOTALE	38.390	37.628	29.024	105.042
MEDIA GIORNALIERA	157	154	118	144

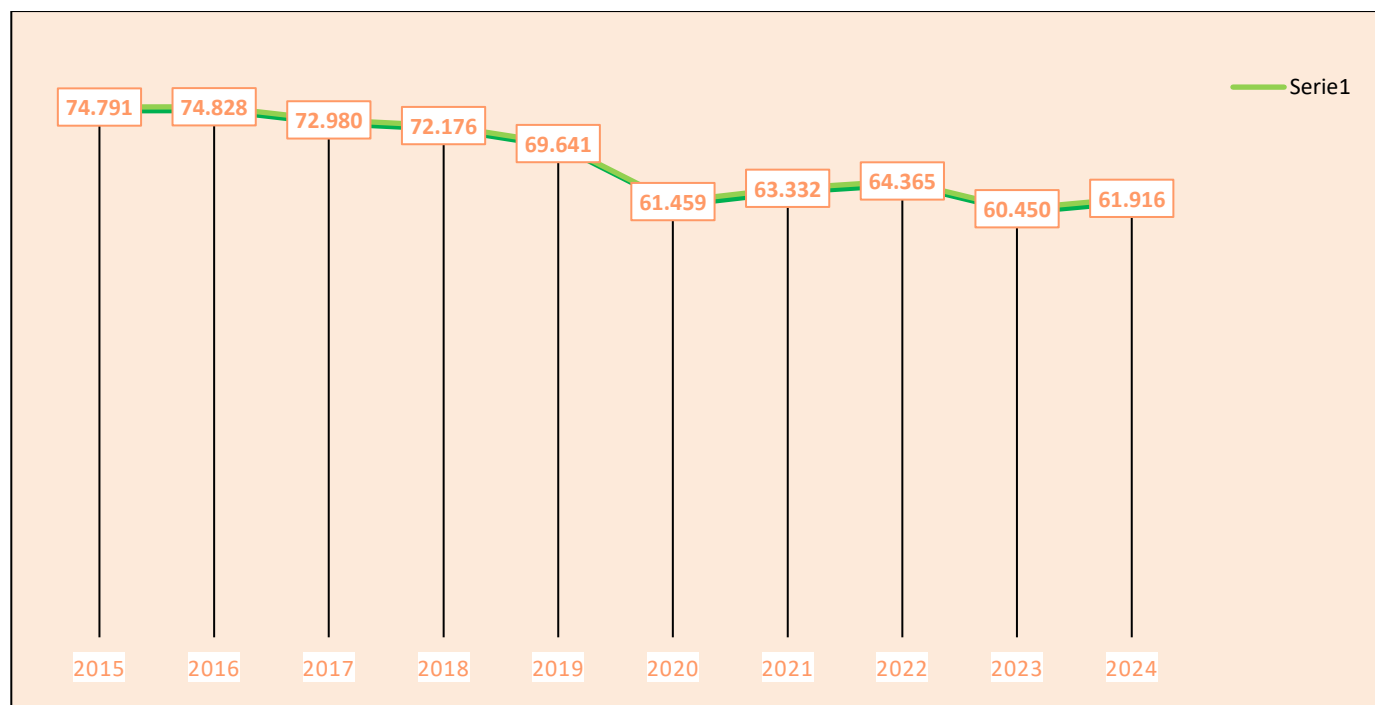
Tabella scontrini fiscali mensili Farmacie anno 2023

MESE	FARMACIA 1 242 gg apertura	FARMACIA 2 241 gg apertura	FARMACIA 3 242 gg apertura	TOTALE
gennaio - 2023	3.513	3.433	2.747	9.693
febbraio - 2023	3.088	3.343	2.183	8.614
marzo - 2023	3.570	3.037	2.660	9.267
aprile - 2023	2.472	3.196	1.833	7.501
maggio - 2023	3.133	3.135	2.467	8.735
giugno - 2023	2.629	3.057	2.090	7.776
luglio - 2023	3.144	1.701	1.920	6.765
agosto - 2023	2.702	4.181	1.324	8.207
settembre - 2023	3.304	2.528	2.434	8.266
ottobre - 2023	3.271	3.006	2.556	8.833
novembre - 2023	3.405	3.623	2.381	9.409
dicembre - 2023	3.608	3.573	2.624	9.805
TOTALE	37.839	37.813	27.219	102.871
MEDIA GIORNALIERA	156	157	112	142

Ricette SSN

	N° ricette 2016	N° ricette 2017	N° ricette 2018	N° ricette 2019	N° ricette 2020	N° ricette 2021	N° ricette 2022	N° ricette 2023	N° ricette 2024
Farmacia 1	38.393	36.081	35.729	34.396	30.257	30.175	28.571	26.838	27.612
Farmacia 2	28.096	25.467	24.905	24.462	20.103	20.483	21.583	19.871	20.057
Farmacia 3	8.339*	11.432	11.542	10.783	11.099	12.674	14.211	13.741	14.247
Totali	74.828	72.980	72.176	69.641	61.459	63.332	64.365	60.450	61.916

Il grafico visualizza l'andamento complessivo delle ricette SSN delle tre Farmacie Comunali.



L'andamento evidenzia un lieve aumento del numero delle ricette nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 (+2,43%). Il dato rispetta comunque il trend di calo evidenziato nel grafico dovuto in parte al fatto che sempre meno farmaci vengono remunerati dal SSN e in parte al fatto che i medici di base prescrivono sempre più integratori rispetto ai farmaci rimborsabili.

A livello nazionale, il fatturato delle farmacie è composto per il **56% da farmaci con ricetta** (di fascia A, cioè a carico del SSN, e di fascia C, cioè a carico del cittadino).

Tale quota di fatturato, come già ribadito sopra, negli ultimi anni è in calo, soprattutto a seguito dei tagli apportati alla spesa farmaceutica convenzionata e alla diffusione dei medicinali equivalenti, che hanno prezzi più bassi rispetto a quelli coperti da brevetto. E' in questa ottica che vanno letti i dati delle tabelle che seguono.

INCASSI SSN	FARMACIA 1				
MESE	2022	2023	2024	SCOSTAMENTO	%
Gennaio	29.461,12	28.773,00	29.404,30	+631,30	+2,19
Febbraio	37.468,66	30.828,52	36.247,32	+5.418,80	+17,58
Marzo	36.440,64	32.447,98	31.916,33	-531,65	-1,64
Aprile	34.956,34	34.316,18	29.270,39	-5.045,79	-14,70
Maggio	37.014,05	33.072,20	33.999,83	+927,63	+2,80
Giugno	31.871,21	34.179,48	34.578,05	+398,57	+1,17
Luglio	26.676,18	33.728,41	36.167,51	+2.439,10	+7,23
Agosto	35.593,72	24.155,69	24.463,16	+307,47	+1,27
Settembre	34.676,24	30.469,51	34.400,34	+3.930,83	+12,90
Ottobre	34.703,48	34.028,47	30.543,79	-3.484,68	-10,24
Novembre	31.179,22	30.464,93	39.300,47	+8.835,54	+29
Dicembre	41.862,59	37.129,68	39.501,67	+2.371,99	+6,39
TOTALE	411.903,45	383.594,05	399.793,16	+16.199,11	+4,22
INCASSI SSN	FARMACIA 2				
MESE	2022	2023	2024	SCOSTAMENTO	%
Gennaio	22.282,85	20.593,54	22.247,37	+1.653,83	+8,03
Febbraio	29.550,47	21.464,88	29.709,72	+8.244,84	+38,41
Marzo	22.517,53	21.340,46	22.873,29	+1.532,83	+7,18
Aprile	24.188,38	21.433,49	26.248,83	+4.815,34	+22,47
Maggio	23.380,01	27.395,29	24.054,62	-3.340,67	-12,19
Giugno	19.852,94	22.767,63	27.980,21	+5.212,58	+22,89
Luglio	25.993,23	18.586,60	14.446,02	-4.140,58	-22,28
Agosto	21.340,97	27.475,11	37.331,68	+9.856,57	+35,87
Settembre	25.310,24	21.349,67	21.568,72	+219,05	+1,03
Ottobre	23.748,35	21.592,28	21.725,09	+132,81	+0,62
Novembre	24.670,21	19.524,24	25.307,66	+5.783,42	+29,62
Dicembre	30.231,70	31.878,03	30.172,27	-1.705,76	-5,35
TOTALE	293.066,88	275.401,22	303.665,48	+28.264,26	+10,26

INCASSI SSN	FARMACIA 3				
MESE	2022	2023	2024	SCOSTAMENTO	%
Gennaio	13.664,95	14.477,45	17.745,30	+3.267,85	+22,57
Febbraio	17.626,08	14.243,15	22.641,89	+8.398,74	+58,97
Marzo	17.758,01	14.781,57	16.947,78	+2.166,21	+14,65
Aprile	18.442,14	15.922,41	16.371,40	+448,99	+2,82
Maggio	18.057,44	18.261,04	19.506,51	+1.245,47	+6,82
Giugno	18.021,20	17.120,59	19.000,47	+1.879,88	+10,98
Luglio	13.946,07	17.579,07	18.051,15	+472,08	+2,69
Agosto	17.189,21	11.703,88	16.889,29	+5.185,41	+44,31
Settembre	17.440,00	18.986,40	19.457,08	+470,68	+2,48
Ottobre	16.061,79	17.729,82	20.408,77	+2.678,95	+15,11
Novembre	18.115,27	21.370,26	22.006,91	+636,65	+2,98
Dicembre	19.436,11	15.888,50	23.426,06	+7.537,56	+47,44
TOTALE	205.758,27	198.064,14	232.452,61	+34.388,47	+17,36

L'aumento delle ricette si riflette sul volume dei Ricavi Asl come si evince dalla tabella.

La nuova remunerazione delle farmacie

Dal 1°marzo 2024 è in vigore un nuovo modello di remunerazione delle farmacie sui medicinali erogati in regime di convenzione con il SSN.

Il criterio per tale nuovo modello, stabilito dalla Legge di Bilancio 2024, è quello del superamento della remunerazione in misura percentuale sul prezzo del farmaco a favore della soluzione prevalente nei paesi dell'Unione Europea, basata su un sistema misto di quote, fisse e variabili, che valorizza l'atto professionale della dispensazione dei medicinali.

Grazie al nuovo meccanismo, la remunerazione per la farmacia italiana non è più direttamente proporzionale al prezzo del farmaco, ma è costituita per 75% da una parte fissa e per il 25% da una parte variabile, con il vincolo di garantire comunque il rispetto del tetto della spesa farmaceutica stabilito in rapporto al Fondo Sanitario nazionale. La Legge di Bilancio 2024 mette in correlazione diretta le norme sulla nuova remunerazione con le disposizioni volte ad assicurare una dispensazione di prossimità del farmaco a vantaggio dei cittadini grazie a un trasferimento dei medicinali dalla distribuzione diretta/per conto alla distribuzione in farmacia in regime di convenzione con il SSN. Il nuovo sistema di remunerazione non incide in alcuna misura sul prezzo di vendita al pubblico dei medicinali.

La distribuzione del farmaco SSN

CLASSIFICAZIONE DEI FARMACI

FASCIA A: Farmaci prescrivibili a carico del SSN.

FASCIA C: Farmaci non a carico del SSN, con ricetta medica o senza ricetta medica per patologie minori (SOP).

FASCIA C-BIS: Medicinali non soggetti a prescrizione medica che possono essere oggetto di pubblicità al pubblico, cosiddetti di automedicazione (OTC).

FASCIA H: Farmaci di esclusivo uso ospedaliero che possono essere erogati solo da ospedali e ASL, con l'eccezione di alcuni che possono essere dispensati dalle Farmacie aperte al pubblico con uno specifico tipo di ricetta (a totale carico del paziente).

MODALITA' DI DISTRIBUZIONE DEL FARMACO

I farmaci di **fascia A e C** con ricetta medica possono essere distribuiti solo in farmacia o, se inseriti nella classe A-PHT (Prontuario della distribuzione diretta), anche erogati direttamente dalle strutture pubbliche. I farmaci di **fascia C** senza obbligo di ricetta (cosiddetti SOP) e quelli classificati come **C-bis** (cosiddetti OTC, pubblicizzabili al pubblico) sono vendibili in farmacia e negli esercizi commerciali dotati di farmacista. I farmaci di **fascia H** sono erogabili solo da ospedali e ASL.

LA DISTRIBUZIONE DIRETTA E LA DISTRIBUZIONE PER CONTO

L'articolo 8 del decreto-legge n. 347/2001, convertito nella legge n. 405/2001 ha previsto la possibilità, per le Regioni, di distribuire i medicinali che "richiedono un controllo ricorrente del paziente", inseriti nella classe A-PHT (Prontuario della continuità assistenziale ospedale H-territorio T), direttamente ai cittadini da parte delle ASL (cosiddetta **distribuzione diretta**) oppure tramite le farmacie (attraverso la **distribuzione per conto, DPC**). La DPC ha per oggetto la distribuzione di farmaci di classe A-PHT (per la continuità ospedale-territorio) acquistati direttamente dalle ASL mediante gara. In quest'ultimo caso, le condizioni di erogazione da parte delle farmacie sono stabilite da specifici accordi territoriali tra la Regione e la Federfarma regionale. La Legge di Bilancio 2024 ha previsto l'avvio di un processo di progressivo trasferimento dei medicinali dalla distribuzione da parte delle ASL a quella da parte delle farmacie per agevolare i pazienti nell'accesso al farmaco. Nel 2024, in attuazione di questa norma, l'AIFA ha previsto il trasferimento alla distribuzione in farmacia nel normale regime convenzione dei farmaci per il trattamento del diabete a base di gliptine.

La scelta dei diversi modelli distributivi ha un diverso impatto in termini di costi economici e sociali per il sistema e per i cittadini. In particolare, il ricorso alla distribuzione diretta agli assistiti di medicinali acquistati dalle ASL è stato in molti casi dettato dalla volontà di risparmiare grazie all'acquisto diretto dei farmaci dalle aziende produttrici e non da motivazioni di carattere sanitario. Questo approccio è stato finalmente accantonato e con la legge di bilancio 2024, sono state definite le modalità per il progressivo trasferimento di medicinali dagli acquisti diretti alla distribuzione in farmacia, rendendo

così strutturale il processo iniziato durante la pandemia e volto ad agevolare i cittadini nell'accesso ai medicinali di cui hanno bisogno in una logica di prossimità.

Al termine di una complessa trattativa, è stato raggiunto un accordo pluriennale (1° aprile 2023 – 30 giugno 2026) tra la Regione Piemonte e le farmacie pubbliche e private (FEDERFARMA E ASSOFARM) per l'erogazione di farmaci in regime di DISTRIBUZIONE PER CONTO.

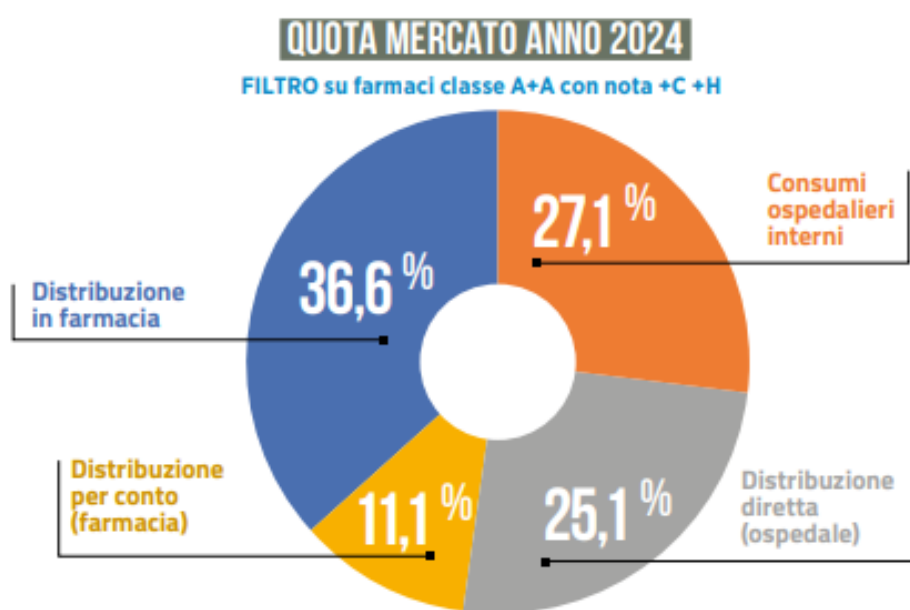
Tale accordo ha posto particolare attenzione sull'esigenza da un lato di non ridurre ulteriormente l'ammontare degli onorari di base e dall'altro di riequilibrare il meccanismo dell'extra-soglia, permettendo di avvicinare l'onorario medio delle farmacie piemontesi a quello nazionale, stabilizzandolo per tutta la durata del periodo.

Le misure più significative scaturite dall'accordo riguardano la remunerazione.

Gli oneri della remunerazione delle farmacie convenzionate per il servizio di distribuzione dei farmaci in nome e per conto (DPC) compresa l'eventuale quota degli oneri derivanti dalla distribuzione intermedia sono così determinati:

- a. **5 euro (+IVA)** per le farmacie “**ordinarie**”;
- b. **6,35 euro (+IVA)** per le farmacie **rurali sussidiate con fatturato SSN inferiore a 387.342,67 euro**;
- c. **7,25 euro (+IVA)** per le farmacie con **fatturato SSN inferiore a 258.228,45 euro**;

Per il periodo 1° luglio 2023 sino al 30 giugno 2026, è stato assunto un valore della **remunerazione media di riferimento per la dispensazione per conto dei farmaci in € 5,39 + IVA**, salvo correzioni da applicarsi a seguito delle verifiche compiute, entro il 30 novembre di ogni anno, dal Tavolo di Monitoraggio e Sviluppo previsto dal sopra indicato Accordo.



La tabella sottostante indica l'incremento dei ricavi da Dispensazione Per Conto negli anni, a confermare la loro tendenza all'aumento.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	%
Ricavi DPC	35.930,10	36.811,20	38.058,49	40.684,25	55.272,06	58.612,30	+6,04

Il passaggio di molti farmaci in DPC determina un minor ricavo, in quanto la farmacia, oltre a pagare una quota per il trasporto di ciascuna confezione da dispensare, riceve una remunerazione molto inferiore a quella che avrebbero ricevuto con la vendita del farmaco se non fosse stato inserito in DPC, anche perché i farmaci da distribuire con questo meccanismo sono tra i più costosi.

Per le farmacie l'incremento dei farmaci in DPC rappresenta una vera e propria criticità.

Per quanto riguarda le condizioni di fornitura dei grossisti per la DPC, nell'ambito dell'accordo regionale con Federfarma del 2019 si è stabilita la **quota grossista ad Euro 1,10 (+IVA) per ciascuna confezione di medicinale** fornita dal 1° ottobre 2019 al 31 dicembre 2022 (prima era Euro 1,20).

Ad oggi la quota è rimasta la stessa, pur essendoci stato un nuovo accordo che ha rimodulato gli onorari per la DPC alle farmacie, ma non la quota grossista.

Rappresenta invece una fonte di redditività il passaggio dei farmaci dalla distribuzione diretta a quella in farmacia, ma in convenzione, data anche la tipologia di farmaci da dispensare.

Conto Economico – COSTI

TOTALE COSTI	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	926.141	911.155	948.888	+37.733
Farmacia 2	783.328	734.855	734.345	-510
Farmacia 3	559.469	558.578	625.059	+66.481
TOTALE	2.268.938	2.204.588	2.308.292	+103.704

ACQUISTI MERCI*	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	663.089	652.679	676.267	+23.588
Farmacia 2	520.355	516.304	520.750	+4.446
Farmacia 3	369.883	368.441	401.920	+33.479
TOTALE	1.553.327	1.537.424	1.598.937	+61.513

COSTI PER SERVIZI	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	31.411	30.925	28.816	-2.109
Farmacia 2	26.034	26.498	25.830	-668
Farmacia 3	21.704	23.499	22.955	-544
TOTALE	79.149	80.922	77.601	-3.321

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	24.269	23.625	25.001	+1.376
Farmacia 2	19.963	20.988	21.029	+41
Farmacia 3	10.586	8.764	8.672	-92
TOTALE	54.818	53.377	54.702	+1.325

COSTI PER AMMORTAMENTI	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	3.807	3.766	3.970	+204
Farmacia 2	8.734	8.948	9.034	+86
Farmacia 3	10.433	9.647	8.105	-1.542
TOTALE	22.974	22.361	21.109	-1.252

VARIAZIONE RIMANENZE*	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	8.381	-12.764	1.720	+14.484
Farmacia 2	14.497	-6.638	-5.555	+1.083
Farmacia 3	2.351	-4.581	-4.246	+335
TOTALE	25.229	-23.983	-8.081	+15.902

ACCANTONAMENTO PER ONERI FUTURI	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	1.600	-	-	-
Farmacia 2	-	-	-	-
Farmacia 3	-	600*	3.650*	+3.050
TOTALE	1.600	600	3.650	+3.050

*L'unico accantonamento per oneri futuri, pari ad Euro 3.650 riguarda la quota presunta di arretrati previsti dal rinnovo del Contratto Enti Locali di competenza 2024, che si aggiunge all'accantonamento del 2023 di Euro 600 per la quota 2023. L'erogazione di tutto l'accantonamento è prevista per il 2025 alla firma del rinnovo del contratto.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	10.773	9.620	9.546	-74
Farmacia 2	6.661	5.887	7.348	+1.461
Farmacia 3	5.190	4.304	6.518	+2.214
TOTALE	22.624	19.811	23.412	+3.601

Sostanzialmente l'incremento degli oneri diversi di gestione è dovuto alla ripartizione fra le 3 farmacie della quota di adesione a Cispel Piemonte e ad Ascom e all'imputazione nel conto specifico "Quote Associative" dell'adesione a Farmauniti che prima erano state collocate nel gruppo "Costi per Servizi".

ONERI FINANZIARI	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	-	-	-	-
Farmacia 2	-	-	-	-
Farmacia 3	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

ONERI STRAORDINARI	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	62	1.030	85	-945
Farmacia 2	-	965	120	-845
Farmacia 3	964	31	18	-13
TOTALE	1.026	2.026	223	-1.803

Personale

Il servizio farmacie comunali di ASMF è assicurato dal seguente personale:

Qualifica professionale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Somministrazione
	Unità	Unità	Unità
Dirigente farmacista	0		
Direttore	3		
Farmacista	7		1
Commesso di farmacia	1 [a 31 ore settimanali]		

Riepilogo costi del personale delle farmacie

COSTI DEL PERSONALE	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	182.748	202.273	203.483	+1.210
Farmacia 2	187.083	161.902	155.788	-6.114
Farmacia 3	138.358	147.873	177.466	+29.593
TOTALE	508.189	512.048	536.737	+24.689

L'incremento del costo del personale sia minimo (pari allo 4,82%). Per capirne le ragioni occorre fare una analisi per singola farmacia:

Farmacia 1: l'incremento riguarda il costo del servizio mensa che ASM assicura presso la Mensa dell'Ospedale di Fossano tramite convenzione. Il servizio ha subito un incremento di costo ed il personale durante il 2024 ne ha usufruito maggiormente.

Farmacia 2: la riduzione di costo è da imputare alla sostituzione non immediata di una maternità con interinale.

Farmacia 3: Rispetto al precedente esercizio incide il costo della sostituzione di un collaboratore in maternità per nove mesi del 2023. Nel 2024 il costo del personale aumenta per via del rientro del collaboratore in congedo e per la stabilizzazione del suo sostituto, avvenuta per svolgere le attività legate alla farmacia dei servizi.

Conto Economico – RICAVI

TOTALE RICAVI	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	1.105.698	1.044.294	1.098.852	+54.558
Farmacia 2	932.436	867.963	929.819	+61.856
Farmacia 3	650.156	604.539	676.257	+71.718
TOTALE	2.688.290	2.516.796	2.704.928	+188.132

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	1.086.185	1.039.042	1.081.112	+42.070
Farmacia 2	929.760	865.973	905.287	+39.314
Farmacia 3	649.352	603.435	668.587	+65.152
TOTALE	2.665.297	2.508.450	2.654.986	+146.536

Complessivamente le vendite delle farmacie comunali di Fossano hanno registrato un aumento del 5,84% (il 2023 rispetto al 2022 evidenziava un calo del 5,88%) riportando i valori a quelli del 2022. Un risultato che va oltre l'aumento percentuale del giro di affari delle farmacie a livello nazionale che, secondo fonti IQVIA, nelle 52 settimane del 2024, totalizza 26,6 miliardi di euro pari a +2,2% sul 2023.

Un valore di fondamentale importanza quando si vuole analizzare la performance di un'azienda è la marginalità economica, ossia il prodotto dello scarto tra il prezzo di vendita e quello di acquisto. La marginalità media delle tre farmacie nell'anno 2024 si attesta al 40,08% (37,29% per la Farmacia 1; 43,09% per la Farmacia 2 e 40,52% per la Farmacia 3), con un lieve incremento (0,41%) rispetto al 2023 (39,67%).

MARGINALITA'	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	38,41%	37,29%	-1,12%
Farmacia 2	41,15%	43,09%	+1,94%
Farmacia 3	39,70%	40,52%	+0,82%
MEDIA	39,67%	40,08%	+0,41%

La scomposizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è la seguente:

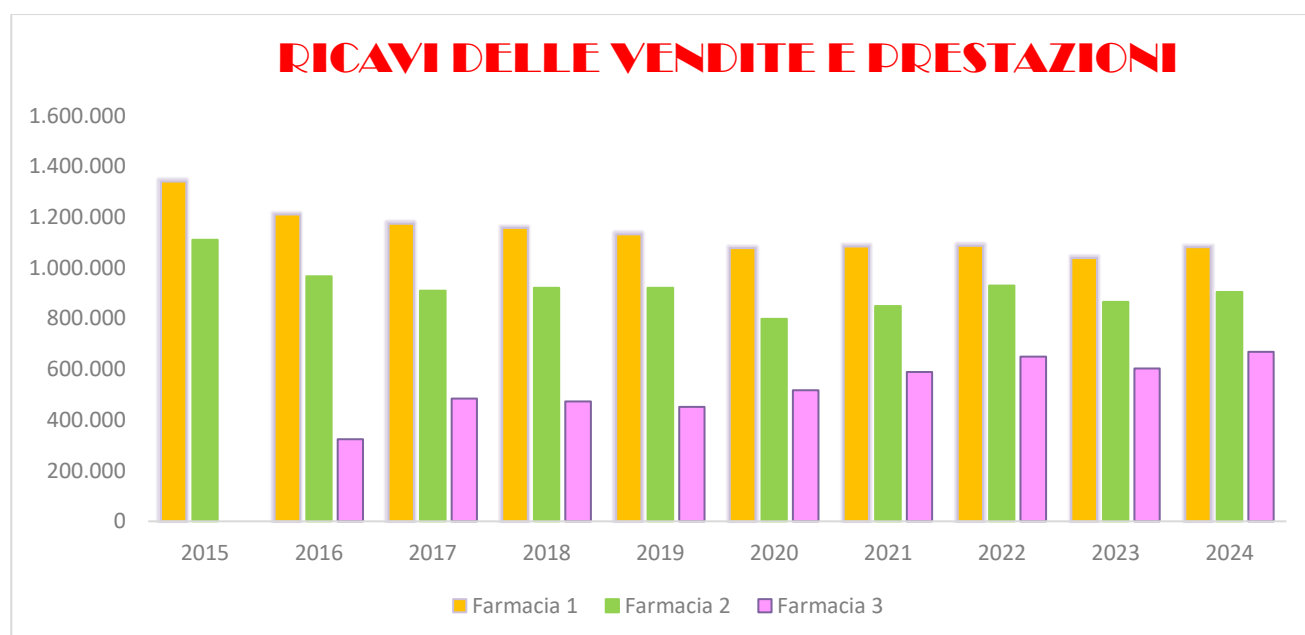
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo 2023	Importo 2024
Corrispettivi lordi Farmacia 1	720.068,96	751.917,83
Ricavi ASL Farmacia 1	383.594,05	399.793,16
Iva rettifica ricavi Farmacia 1	-113.052,23	-119.931,57
Totale netto	990.610,78	1.031.779,42
Corrispettivi lordi Farmacia 2	652.460,73	668.423,43
Ricavi ASL Farmacia 2	275.401,22	303.665,38
Iva rettifica ricavi Farmacia 2	-94.876,44	-101.067,00
Totale netto	832.985,51	871.021,81
Corrispettivi lordi Farmacia 3	439.099,46	483.555,96
Ricavi ASL Farmacia 3	198.064,14	232.452,61
Iva rettifica ricavi Farmacia 3	-65.259,16	-74.250,80
Totale netto	571.904,44	641.757,77

Vendite con fattura Farmacia 1	8.538,36	8.956,12
Vendite con fattura Farmacia 2	5.995,06	6.789,00
Vendite con fattura Farmacia 3	10.731,60	6.183,73
	25.265,02	21.928,85
Ricavi D.P.C. Farmacia 1	23.328,50	24.497,03
Ricavi D.P.C. Farmacia 2	15.872,89	16.809,79
Ricavi D.P.C. Farmacia 3	16.070,67	17.305,48
	55.272,06	58.612,30
Prestazioni di servizi Farmacia 1	16.501,20	15.801,85
Prestazioni di servizi Farmacia 2	11.026,30	10.564,99
Prestazioni di servizi Farmacia 3	4.658,45	3.285,76
	32.185,95	29.652,60

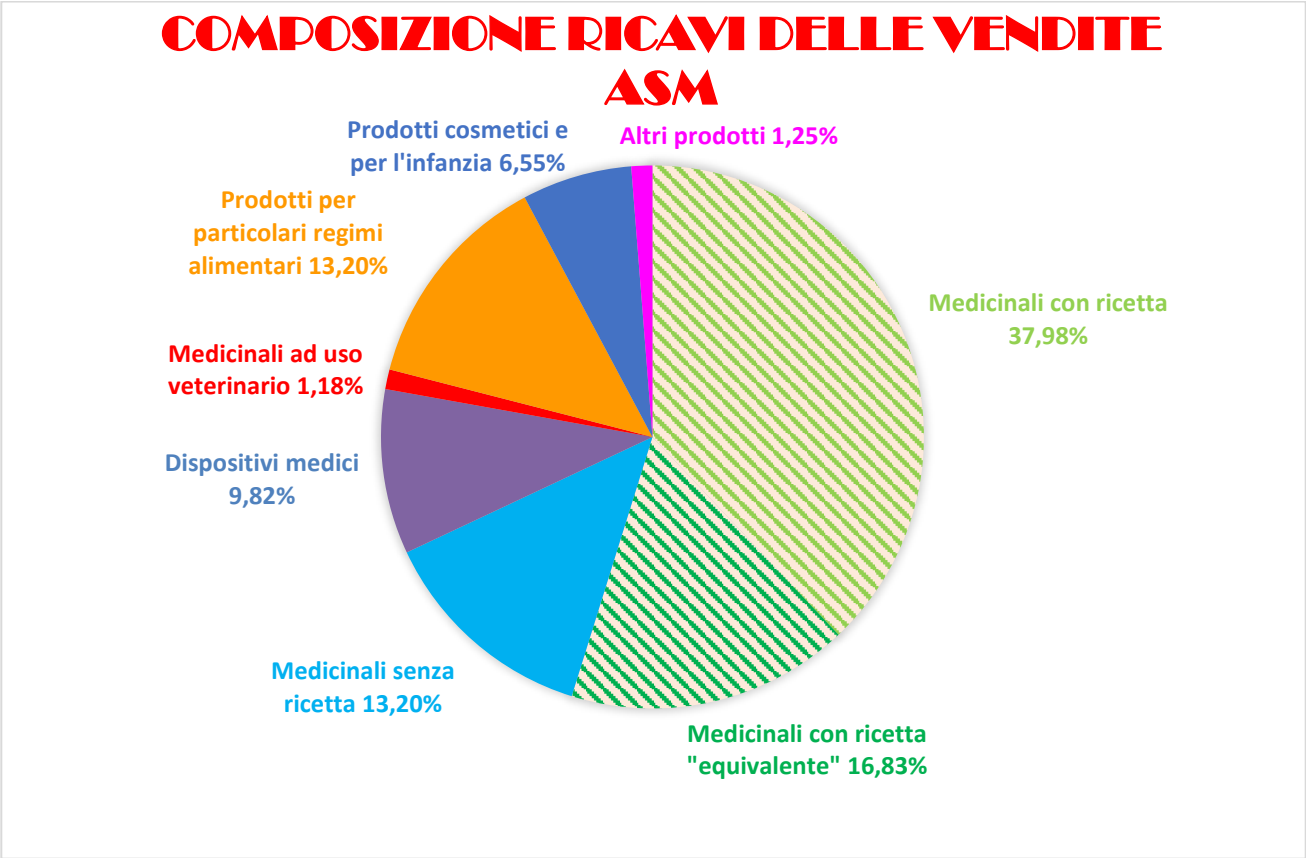
CorrISP. Satisfay Connect F1	63,00	78,00
CorrISP. Satisfay Connect F2	93,00	101,00
CorrISP. Satisfay Connect F3	70,00	54,00
	226,00	233,00
TOTALE	2.483.184,74	2.654.985,74

L'andamento dei ricavi delle **vendite e prestazioni di servizi** negli ultimi 7 anni precedenti a quello in esame è riepilogato nel prospetto e nel grafico seguenti:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Farmacia 1	1.173.293	1.157.651	1.132.506	1.077.654	1.084.069	1.086.185	1.039.042	1.081.112
Farmacia 2	910.251	921.598	920.759	798.596	848.703	929.760	865.973	905.287
Farmacia 3	483.807	472.545	450.928	516.951	589.210	649.352	603.435	668.587
Totale	2.567.351	2.551.794	2.504.193	2.393.201	2.521.982	2.665.296	2.508.450	2.654.986



Se vogliamo ulteriormente analizzare la **composizione dei ricavi delle vendite** delle farmacie possiamo rappresentare con un grafico **le tipologie di prodotti venduti**, con la loro incidenza sul totale.



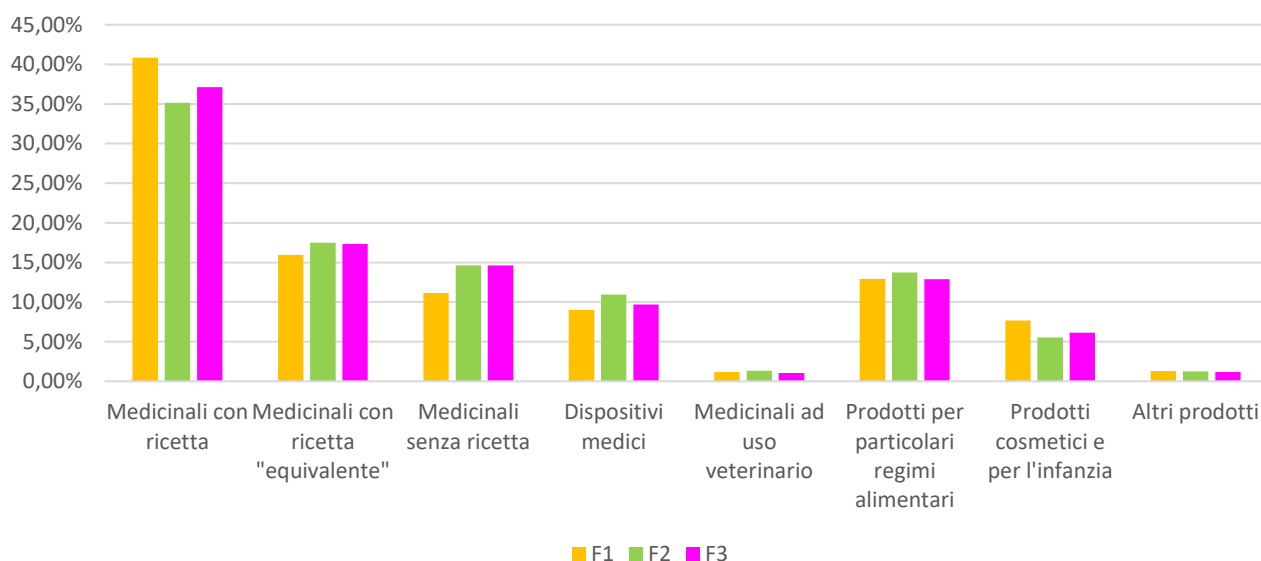
Il fatturato delle farmacie, a livello nazionale, è composto per il 56% (dati IQVIA) da farmaci con ricetta (di fascia A, cioè a carico del SSN, e di fascia C, cioè a carico del cittadino). Complessivamente per le farmacie dell’Azienda Speciale il fatturato da farmaci con ricetta è pari al 54,81%, contro il 55% del 2023, in accordo con il calo che si sta registrando negli ultimi anni soprattutto a seguito dei tagli apportati alla spesa farmaceutica convenzionata e alla diffusione dei medicinali equivalenti, che hanno prezzi più bassi rispetto a quelli coperti da brevetto.

Nel dettaglio si pongono a confronto le percentuali di composizione del fatturato delle singole farmacie.

	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3
Medicinali con ricetta	40,86%	35,14%	37,12%
Medicinali con ricetta "equivalente"	15,97%	17,48%	17,34%
Totale con ricetta	56,83%	52,62%	54,46%

Medicinali senza ricetta	11,15%	14,61%	14,64%
Dispositivi medici	8,99%	10,93%	9,68%
Medicinali ad uso veterinario	1,15%	1,32%	1,04%
Prodotti per particolari regimi alimentari	12,94%	13,74%	12,88%
Prodotti cosmetici e per l'infanzia	7,66%	5,52%	6,13%
Altri prodotti	1,28%	1,26%	1,17%

FARMACIE A CONFRONTO



ALTRI RICAVI E PROVENTI	2021	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	7.337	2.010	3.092	2.360	-732
Farmacia 2	4.924	2.039	1.990	2.450	+460
Farmacia 3	1.681	798	1.104	472	-632
TOTALE	13.942	4.847	6.186	5.282	-904

A comporre il gruppo di ricavi “Altri Ricavi e Proventi” sono principalmente la voce “Indennizzi Assinde” per i rimborsi per farmaci scaduti e da distruggere (per la Farmacia 1 e 2 poiché soltanto nel 2024 la Farmacia 3 non ha reso farmaci), i “rimborsi spese”, i “ricavi vari” ed eventuali “risarcimenti per danni da terzi”.

PROVENTI STRAORDINARI	2021	2022	2023	2024	Variazione
Farmacia 1	133	17.504	2.160	15.380	+13.220
Farmacia 2	475	638	-	22.082	+22.082
Farmacia 3	378	7	-	7.198	+7.198
TOTALE	986	18.149	2.160	44.660	+42.500

Il conto “Proventi Straordinari” accoglie le partite che si sono originate negli esercizi dal 2009 al 2021 e che hanno avuto la loro concretizzazione nel 2024 contribuendo in modo significativo alla realizzazione dell’utile delle farmacie.

La gestione delle farmacie, sin dal 2002 era affidata a due Dirigenti farmacisti, oggi in quiescenza, ai quali annualmente venivano assegnati degli obiettivi da raggiungere nella loro attività di gestione. Contabilmente l’Azienda accantonava in un fondo accantonamento salari accessori, la quota massima liquidabile a ciascun dirigente in caso di raggiungimento totale degli obiettivi. La quota annualmente accantonata e destinata ai due dirigenti a partire dal loro passaggio da personale comunale in posizione di comando presso l’Azienda a veri e propri dipendenti di ASM è stata desunta dal fondo accantonamento retribuzioni di risultato costituito dal Comune di Fossano come da Contratto EELL e da normativa vigente.

Concluso ciascun esercizio, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi veniva affidata al Nucleo di Valutazione del Comune e di conseguenza veniva liquidata la quota spettante di risultato.

L’ultima liquidazione dei risultati è avvenuta nell’esercizio in commento, con un residuo non distribuito per mancato raggiungimento totale o parziale degli obiettivi di Euro 44.562,99.

Spetta quindi contabilmente all’esercizio 2024 la rilevazione delle sopravvenienze attive che è stata calcolata tenendo conto del centro di costo dell’imputazione dell’accantonamento facendo registrare le seguenti sopravvenienze attive:

Farmacia 1: Euro 15.379,83

Farmacia 2: Euro 22.019,37

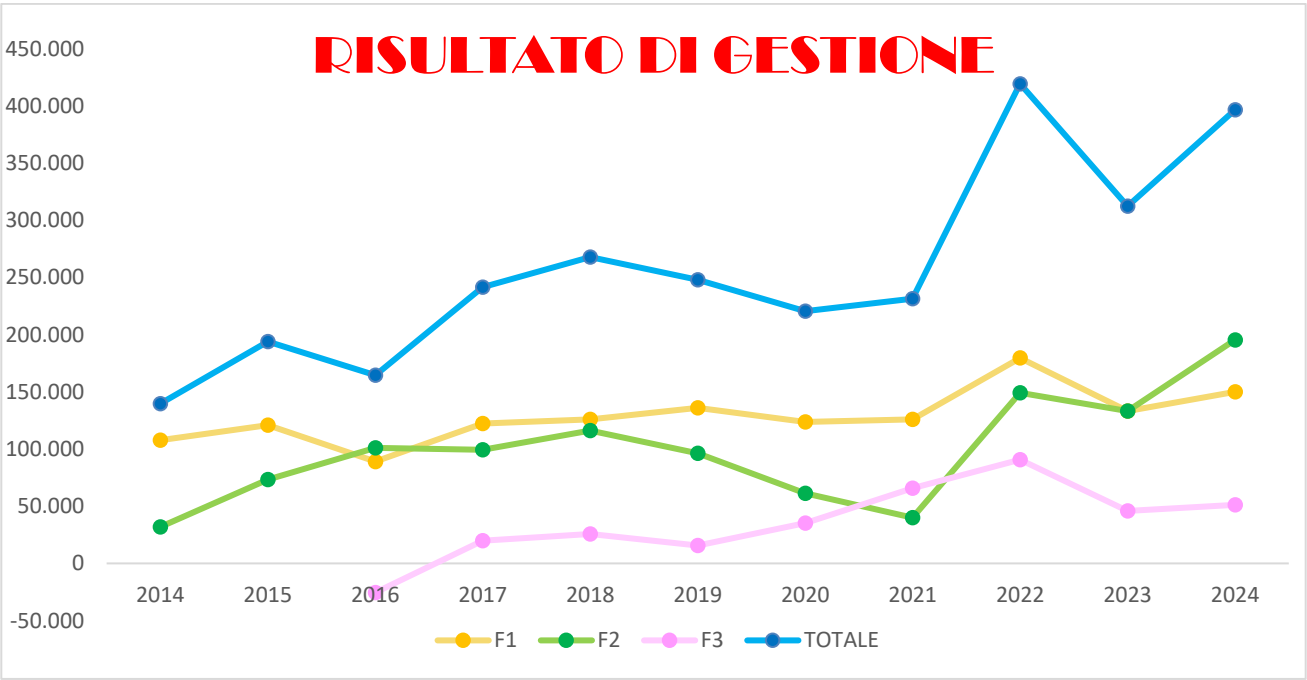
Farmacia 3: Euro 7.163,79

Risultato di gestione

Il risultato di gestione ha evidenziato un utile d’esercizio ante-imposte e senza tener conto della spalmatura dei servizi generali di € 149.964,04 per la Farmacia 1, di € 195.473,52 per la farmacia 2 e di € 51.198,10 per la Farmacia 3. Complessivamente il risultato ha avuto un incremento di Euro 84.428,66 di cui Euro 44.562,99 per un fatto straordinario, sopra dettagliato. Nella tabella e nel grafico sottostante è riepilogato l’andamento del risultato di gestione delle farmacie comunali registrato dal 2014:

Risultati di esercizio farmacie (ante imposte e senza considerare i costi generali ASM e le imposte)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
F1	107.779	120.752	89.099	122.328	126.031	136.117	123.746	125.797	179.557	133.139	149.964,04
F2	31.901	73.206	100.886	99.313	116.065	96.216	61.358	39.902	149.109	133.107	195.473,52
F3			-25.474	19.750	25.648	15.659	35.353	65.811	90.687	45.961	51.198,10
TOTALE	139.680	193.958	164.511	241.391	267.744	247.992	220.457	231.510	419.353	312.207	396.635,66



Conclusioni

Il 2024 rappresenta per le farmacie di ASM una buona partenza per una fase di stabilità che si spera possa continuare negli anni a venire, consentendo la messa a punto di strategie che consentano risultati sempre migliori sia in campo economico che sociale, con la speranza che la congiuntura economica e geopolitica lo consentano.

In particolare, per le farmacie, sono state individuate per gli esercizi a venire le seguenti politiche:

- 1- Unificare le operazioni di acquisto dei prodotti;
- 2- Fare un'attenta analisi delle vendite in Farmacie per categoria, con un occhio attento al mercato italiano che ha mostrato andamenti diversificati a seconda delle categorie di prodotto, in particolare per quanto riguarda il comparto delle vendite senza ricetta (libera vendita) che ha ripreso a crescere in valore, trainato soprattutto dai prodotti per la cura personale ed il benessere, mentre alcuni segmenti legati all'emergenza pandemica hanno subito contrazioni significative.
- 3- Perseguire un'accurata politica di acquisto non solo per quanto riguarda la tipologia dei prodotti da proporre, ma anche per quanto riguarda i prezzi. I clienti sono sempre più selettivi e attenti al prezzo a causa dell'incertezza economica e dell'inflazione. Il prezzo unito alla consulenza propria dell'acquisto in farmacia devono essere competitivi, per quanto possibile, con quelli proposti dalle catene e dall'e-commerce.
- 4- Adottare nuove e più numerose strategie di marketing e comunicazione, soprattutto con una maggiore presenza sui canali digitali e social.
Quasi la metà delle farmacie italiane (44,4%) non ha alcuna presenza digitale, e molte ne fanno un uso molto limitato. Obiettivo per il 2025 per le farmacie comunali di Fossano è utilizzare in modo costante ed efficace i profili Facebook ed Instagram. Ad esempio post brevi ma frequenti per informare su nuovi arrivi di prodotti, offerte speciali, consigli stagionali o su patologie ricorrenti.
- 5- Incrementare la formazione del personale al fine di offrire alla clientela una vera e propria educazione sanitaria. Offrire contenuti educativi che rispondano ai bisogni informativi dei pazienti rappresenta un'ottima leva di comunicazione.
Distribuire opuscoli informativi (forniti magari da associazioni medico-scientifiche) su prevenzione e stili di vita, inviare newsletter via mail con consigli di salute e promozioni mirate.
- 6- Instaurare un approccio strategico che si basa sulla creazione e distribuzione di contenuti di valore tale da consentire la costruzione di una certa autorevolezza nei confronti dei clienti, senza mai dimenticare la relazione personale. L'organizzazione periodica di eventi in farmacia (piccoli rinfreschi a tema salute o basati sugli interessi della tipologia di abitanti del contesto in cui insiste la farmacia) consentono la creazione di un'atmosfera di comunità. A tale proposito si intende investire nella formazione relazionale del team (ascolto attivo, empatia, accoglienza) al fine di fidelizzare la clientela e catturare un bacino di utenza non avvezzo alla digitalizzazione ma bisognoso di contatto umano.

Al di là di qualsiasi strategia di vendita va sempre ricordato che di fronte ad ogni situazione critica, le Farmacie Comunali sono chiamate a riscoprire e riaffermare la loro più profonda essenza socio-sanitaria, quell'impegno costante e tangibile verso il cittadino e la comunità, specialmente in un'epoca segnata da crescenti fragilità e dalla minaccia della povertà sanitaria. La dispensazione del

farmaco rimane certamente l'unicum della loro presenza, ma ad esso sono ormai solidamente affiancate altre risposte più dinamiche alle mutevoli esigenze del tessuto sociale.

Il 29 maggio 2025, il Notiziario Assofarm n. 219 riporta un'iniziativa che se andasse in porto, per le farmacie comunali di Fossano e per tutte le farmacie pubbliche, significherebbe una vera svolta.

A.S.SO.FARM., che rappresenta a livello istituzionale e sindacale le Aziende Speciali, i Consorzi, e i Servizi Farmaceutici e le Società che gestiscono le farmacie pubbliche, nel mese di maggio ha svolto un lavoro meticoloso ed intenso di audizioni presso tutti i gruppi parlamentari che ha portato alla definizione di un emendamento, condiviso dalle principali forze politiche per escludere le farmacie comunali dal Codice degli Appalti. Si tratterebbe di un passaggio fondamentale, a detta del Presidente Assofarm Luca Pieri, di un riconoscimento della specificità delle farmacie pubbliche, che operano in regime di concorrenza assumendosi i relativi rischi d'impresa, ma che solo con una positiva conclusione dell'iter legislativo che porta all'approvazione di questo emendamento, potrebbero liberarsi da oneri burocratici impropri, e di reinvestire risorse ed energie nella loro insostituibile missione sociale.

Servizi Educativi per l'Infanzia

Negli ultimi dieci anni si è assistito ad una vera e propria svolta nelle politiche europee rivolte ai servizi per l'infanzia. Da un approccio orientato prevalentemente all'espansione quantitativa dell'offerta si è passati ad una visione in cui prevale decisamente il riconoscimento del forte valore educativo dei servizi zerosei.

La Commissione e il Consiglio Europeo considerano lo zerosei il periodo più importante e decisivo di tutta la vita di ogni persona.

Nella Raccomandazione del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia (ECEC – Early Childhood Education and Care) si legge: “L'apprendimento è un processo graduale: gettare solide basi nei primi anni è il presupposto per sviluppare competenze a livello superiore e per garantire il successo educativo-formativo, oltre ad essere essenziale per la salute e per il benessere dei bambini. Pertanto l'educazione e la cura della prima infanzia devono essere considerate come la base d'istruzione e di formazione e devono costituire parte integrante di tutto il percorso educativo”.

Numerose ricerche nazionali e internazionali attestano che la frequenza del nido può contribuire a favorire il pieno sviluppo delle potenzialità infantili sul piano cognitivo, relazionale e sociale, contrastando gli effetti di condizioni disuguali di partenza e di povertà educativa.

Il nostro paese con le **“Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei”** (DM 22 novembre 2021, n. 334) e con gli **“Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia”** (DM 24 febbraio 2022, n. 43) si conferma, almeno dal punto di vista del pensiero pedagogico, all'avanguardia nella educazione all'infanzia.

Il Nido d'infanzia deve entrare a far parte del sistema scolastico a tutti gli effetti. Si rende necessario ridefinire un percorso curricolare che deve ampliarsi a partire da tre mesi di vita del bambino con servizi educativi di qualità.

(L. Lega “Nuove indicazioni 2025: analisi critica a più mani”)

“Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei”

Le Linee pedagogiche sono un punto di riferimento per l'intero Sistema integrato “zerosei”, in cui i diversi documenti concernenti i nidi, i servizi educativi e le scuole dell'infanzia si posizionano, cogliendo un significato unitario. Esse si prefiggono l'obiettivo di cogliere positivamente:

- i contributi delle scienze dell'educazione;
- gli apporti delle migliori consuetudini educative;
- le indicazioni delle specifiche normative europee e italiane.

Tutto ciò allo scopo di motivare culturalmente e di orientare praticamente non solo chi opera nei nidi, nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia, ma anche chi ha responsabilità nel costruire il nuovo progetto, vale a dire le famiglie, i decisori politici e gli amministratori.

Le Linee si compongono di sei parti; la prima e la sesta hanno un taglio più istituzionale, il cuore del documento è più prettamente pedagogico. Il filo rosso che ha ispirato l'intero documento e che percorre trasversalmente le sei parti è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore.

Parte I – I diritti dell’infanzia

Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell’infanzia.

Parte II – Un ecosistema formativo

I bambini vivono oggi in un ecosistema nel quale le molteplici influenze culturali si incontrano ma non sempre si riconoscono. Non sono culture legate solo all’origine dei genitori, ma anche culture educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita dei bambini, la salute, l’alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti con i diversi media. I servizi educativi e le scuole dell’infanzia operano in questo contesto complesso e in continuo movimento e sono chiamati a rinsaldare l’alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuità con il territorio, a promuovere e diffondere i valori irrinunciabili e non negoziabili della Costituzione.

Parte III – La centralità dei bambini

L’infanzia è un periodo della vita con dignità propria, da vivere in modo rispettoso delle caratteristiche, delle opportunità, dei vincoli che connotano ciascuna fase dell’esistenza umana. L’infanzia non è da intendersi in alcun modo, né concettualmente né operativamente, come preparatoria alle successive tappe: ciascuna età va vissuta con completezza, distensione e rispetto per i tempi personali. Le accelerazioni, le anticipazioni, i “salti” non aiutano i bambini nel percorso di crescita individuale, ma li inducono a rincorrere mete individuate per loro dagli adulti. Ciascun bambino, con la sua unicità e diversità, deve essere al centro dell’azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo.

Parte IV – Curricolo e progettualità: le scelte organizzative

Il termine “curricolo” proposto alle scuole dell’infanzia dalle Indicazioni Nazionali è inusuale e assai dibattuto per i servizi 0-3, dove più frequentemente si usa il termine “progetto pedagogico”. L’idea di un curricolo unitario, d’altra parte, è una prospettiva che può favorire la costruzione della continuità 0-6, la comunicazione con i genitori, la valutazione e la rendicontazione della qualità del servizio. Spazi, arredi, materiali, tempi, organizzazione dei gruppi, attività, intenzionalità pedagogica sono elementi costitutivi del curricolo.

Parte V – Coordinate della professionalità

La progettazione e l’organizzazione educativa dei servizi 0-3 e delle scuole dell’infanzia si fondano sull’attività collegiale del gruppo di lavoro. La collaborazione all’interno del gruppo rappresenta quindi uno dei tratti peculiari della professionalità degli educatori/insegnanti e del personale

ausiliario. L'intreccio continuo e collegiale tra osservazione, documentazione, autovalutazione e valutazione formativa, progettazione caratterizza l'agire educativo.

Parte VI – Le garanzie della governance

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono beni fragili e le difficoltà derivanti dalla recente pandemia ne hanno dato una ulteriore conferma. La scuola e in particolare il sistema educativo 0-6 necessitano di attenzioni continue, investimenti economici e culturali, scelte politiche, amministrative e pedagogiche. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato sono quelli che fanno leva sul coordinamento pedagogico, la formazione in ingresso e continua del personale, la diffusione delle sezioni primavera e dei Poli per l'infanzia.

“Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia”

Gli orientamenti scaturiscono da un'azione di confronto tra la Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, che ha elaborato il documento base, gli amministratori, le parti sociali, i gestori e gli operatori dei servizi educativi, che sono stati chiamati a consultazione, e il Ministero dell'Istruzione, che dal 2017 ha assunto un ruolo di regia e coordinamento del sistema integrato su tutto il territorio nazionale.

Gli Orientamenti completano il quadro dei documenti del sistema integrato zerosei: le Linee pedagogiche costituiscono la cornice comune ai segmenti 0-3 e 3-6, le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 aggiornate con i Nuovi scenari del 2018 sono il riferimento per le scuole dell'infanzia statali e paritarie, gli Orientamenti delineano una prospettiva nazionale per i servizi educativi per l'infanzia, che sono normati a livello regionale.

I tre documenti sono quindi strettamente intrecciati tra loro e vanno letti in modo integrato.

Gli Orientamenti si compongono di sei capitoli. I temi sviluppati sono:

- la storia dei servizi educativi per l'infanzia, con il patrimonio di esperienze e conquiste raggiunte, e la descrizione del quadro attuale, con riferimento alle tipologie presentate dal d.lgs. 65/2017: nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare)
- il bambino nei primi mille giorni di vita, tra diritti da garantire e potenzialità da sviluppare
- l'alleanza educativa con i genitori, la relazione e la partecipazione
- le caratteristiche e le azioni della professionalità educativa
- gli aspetti organizzativi: spazi, arredi, materiali, tempi, esperienze educative
- la continuità delle finalità e del curricolo nel sistema integrato zerosei.

Nel documento sono presenti approfondimenti su alcuni temi, in particolare:

- il primario ruolo educativo della famiglia, co-protagonista nella vita dei servizi
- l'inclusione dei bambini con disabilità o in particolari condizioni personali (es. vissuto migratorio, plurilinguismo, contesto socioculturale deprivato ecc.)
- i servizi educativi come leva di prevenzione della povertà educativa
- l'importanza dell'educazione all'aperto
- la musica come fondamento dello sviluppo linguistico e linguaggio universale
- la professionalità del personale educativo

Legge n. 30 “Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni”

Nel novembre 2023 dal succitato impianto normativo ne deriva l'emanazione della nuova legislazione in materia da parte della Regione Piemonte.

La regione ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107), definisce i criteri generali per la programmazione, realizzazione, l'attivazione, la gestione, la qualificazione e il controllo dei servizi educativi per l'infanzia, nel riconoscimento del pluralismo delle offerte educative (articolo 1 , comma 2).

Sono enunciate le finalità dei servizi zero-tre anni:

- a) favorire il benessere e la crescita dei bambini, valorizzando le originali identità individuali;
- b) favorire la conciliazione fra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura dei bambini, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro), anche promuovendo azioni di sostegno alla funzione educativa delle famiglie;
- c) garantire l'accesso ai servizi a quote sempre maggiori di bambini, l'equilibrata presenza dei servizi nelle diverse aree territoriali, l'omogeneità qualitativa nell'organizzazione e nell'offerta educativa;
- d) garantire l'accesso ai servizi ai bambini in condizioni di disabilità certificata;
- e) offrire ai bambini un contesto socioeducativo di accoglienza, di crescita, di socializzazione e di apprendimento, nel rispetto delle loro potenzialità e competenze affettive, relazionali e cognitive;
- f) prevedere la partecipazione delle famiglie alla definizione degli obiettivi educativi e alla verifica del loro raggiungimento, assicurando modalità flessibili di incontro e collaborazione con le medesime e l'apertura al territorio;
- g) riconoscere e valorizzare le differenze dei percorsi di vita, delle identità, dei tempi di crescita, delle modalità relazionali e delle concezioni di educazione dei bambini e delle loro famiglie;

- h) favorire la partecipazione di bambini con bisogni educativi speciali che possono emergere in condizione di disabilità o in presenza di situazioni di svantaggio socioeconomico o culturale, grazie a interventi mirati nell'organizzazione degli spazi e delle attività;
- i) promuovere la qualità dell'offerta avvalendosi di personale educativo con qualificazione universitaria e garantendo la formazione continua di tutto il personale, la dimensione collegiale del lavoro e il coordinamento pedagogico dei servizi a livello territoriale anche attraverso la presenza del coordinatore pedagogico.

Con l'articolo 2, la legge definisce che il sistema dei servizi zero-tre anni è costituito da:

- a) nido d'infanzia, servizio che accoglie bambini per un numero di posti minimo di venticinque e massimo di settantacinque;
- b) micronido, servizio che accoglie bambini per un numero di posti da sei a ventiquattro;

Entrambi i servizi:

- sono rivolti a bambini da tre a trentasei mesi;
- garantiscono un progetto educativo, elaborato collegialmente, con l'accompagnamento e la supervisione dal coordinatore pedagogico e realizzato da personale educativo qualificato e aggiornato costantemente;
- possono individuare moduli organizzativi e strutturali differenziati, rispetto ai tempi e alle modalità di apertura dei servizi e alla loro ricettività, in base a progetti pedagogici e organizzativi specifici;
- presentano i requisiti di accessibilità per i soggetti con disabilità, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici) e sono ubicati in un'area accessibile, adeguatamente protetta da fonti di inquinamento di ogni tipo e, di norma, caratterizzata dalla presenza di ampie zone verdi e soleggiate;
- sono oggetto di autorizzazione per il funzionamento e la vigilanza nei termini indicati.

Il nido d'infanzia e il micronido, in relazione all'orario di apertura, possono essere con frequenza a tempo pieno e a tempo parziale flessibile, garantendo il servizio di mensa e di riposo dei bambini in funzione della durata della permanenza degli stessi.

- c) sezione primavera, servizio che accoglie bambini da ventiquattro a trentasei mesi, aggregato alla scuola dell'infanzia o inserito in un polo dell'infanzia, attivato, in coerenza con il principio di continuità educativa, all'interno di un progetto globale finalizzato al soddisfacimento dei bisogni e allo sviluppo delle potenzialità dei bambini da due a sei anni.

I parametri di riferimento sono definiti dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, nel rispetto della normativa statale

- d) servizi integrativi, sono identificati in:

- servizio in contesto domiciliare ovvero nido in famiglia;
- spazio gioco per bambini;
- centro per bambini e famiglie

Lo spazio gioco per bambini è un servizio educativo che accoglie bambini da dodici a trentasei mesi di età, affidati a educatori in modo continuativo, in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione. Possono essere accolti bambini sino a sei anni di età in presenza di specifiche esigenze contingenti delle famiglie o riferite a contesti territoriali connotati da limitata o difficile accessibilità ai servizi.

Lo spazio gioco prevede:

- a) un progetto educativo coerente con l'età dei bambini;
- b) strumenti di valutazione del servizio;
- c) disponibilità di spazi e attrezzature adeguate a consentire una frequenza flessibile;
- d) capacità ricettiva massima di venticinque posti bambino;
- e) somministrazione di alimenti.

Lo spazio gioco non prevede il servizio mensa, ma solo la somministrazione di merende e spuntini e consente una frequenza per un massimo di cinque ore giornaliere.

Sono ricondotti allo spazio gioco anche i centri di custodia oraria o baby parking

LA RETE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA ASM

Ad oggi l'ASMF gestisce la rete dei Servizi 0-3 comunali che comprende:

NIDO "Ape Maia"

- Può accogliere sino a 60 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Si articola in 3 gruppi: piccoli (3-12 mesi), medi (12-24 mesi) e grandi (24-36 mesi)
- Rapporto educatore - bambino 1/8
- Equipe educativa: 7 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 3 e 1 cuoca
- Orario di servizio: dalle ore 7.30 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti

Per l'anno educativo 2024/2025 sono definiti ti seguenti orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 7,30 – 17,00
Part-time 1	Ore 7,30 - 12,30
Part-time 2	Ore 7,30 - 13,30

Il gruppo complessivamente è composto da 60 bambini suddivisi in 3 gruppi in base all'età:

GRUPPO grandi:

- spazio: salone verde (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

GRUPPO medi:

- spazio: arancione (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

GRUPPO piccoli:

- spazio: lilla (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 12
- educatori: 3

MICRONIDO “Pollicino”

- Può accogliere 24 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Si articola in una sezione verticale
- Rapporto educatore - bambino 1/8
- Equipe educativa: 3 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 1 o.p.
- Orario di servizio: dalle ore 8.00 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti

Per l'anno educativo 2024/2025 sono definiti ti seguenti orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 8.00 – 16.30
Part-time 1	Ore 8.00 - 12.30
Part-time 2	Ore 8.00 - 13.30

Il gruppo complessivamente è composto da 24 bambini di età mista, compresa tra i 3 e i 36 mesi.

A disposizione del gruppo:

- salone, bagni, dormitori e zona esterna;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

SEZIONE PRIMAVERA

- Può accogliere 16 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.
- Si articola in una sezione orizzontale

- Rapporto educatore - bambino 1/8
- Equipe educativa: 2 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 1
- Orario di servizio: dalle ore 8.15 alle ore 16.15, dal lunedì al venerdì, con possibilità di pre e doposcuola presso l'Asilo Nido "Ape Maia"
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano
- Possibilità di accogliere i non residenti

Per l'anno educativo 2024/2025 sono definiti ti seguenti orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 8.15 – 16.15
Part-time 1	Ore 8.15 – 12.30
Part-time 2	Ore 8.15 – 13.30
Part-time pomeridiano	Ore 13.00 – 16.15

Si è organizzato un gruppo sezione di 16 bambini nati nel 2022, con le proprie figure adulte di riferimento.

A disposizione del gruppo:

- salone, bagno, dormitorio e zona esterna;
- numero bambini: 16
- educatori: 2

Anche per l'anno educativo 24/25 sarà offerto il servizio di pre e doposcuola per i frequentanti la Sezione Primavera.

Il Comune di Fossano per il secondo anno partecipa al Bando Regione Piemonte "Sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale" anno educativo 2024/2025, che intende sostenere l'accesso dei nuclei famigliari alla rete dei servizi per l'infanzia attraverso l'erogazione di un contributo a copertura dei costi di frequenza aggiuntiva rispetto all'orario standard garantito.

Pertanto le famiglie iscritte ai servizi pre e post orario della Sezione Primavera ASM non avranno in carico il costo per la frequenza del prolungamento orario nel periodo dicembre 2024 - giugno 2025, come previsto dalla misura.

Requisiti di accesso

Possono essere iscritti al Nido e al Micronido bambini:

- con età compresa tra i 3 e i 36 mesi
- sono ammesse anche le domande per i bambini la cui data di nascita è prevista entro il 31 dicembre dell'anno in corso. In tal caso sarà da indicare sul modulo la data presunta del parto e successivamente alla nascita sarà necessario trasmettere le informazioni utili alla compilazione di tutti i campi della domanda di iscrizione.

Possono essere iscritti alla Sezione Primavera bambini:

- che compiono i 24 mesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre; i bambini che compiono i 24 mesi tra il 1° settembre e il 31 dicembre possono cominciare a frequentare solo dopo il compimento dei due anni.

Per frequentare i servizi educativi per l'Infanzia i bambini devono essere in regola con le vaccinazioni, come disposto dalla legge n. 119/2017 in materia di prevenzione vaccinale. La verifica della regolarità vaccinale sarà effettuata direttamente dall'ufficio ASL di competenza.

Presentazione domanda di inserimento nelle graduatorie

A ogni domanda viene attribuito un punteggio, secondo i seguenti criteri:

Verranno compilate due graduatorie:

- 1° graduatoria, pubblicata entro il 15 aprile di ogni anno;
- 2° graduatoria, pubblicata entro il 15 dicembre di ogni anno.

Le suddette graduatorie comprenderanno:

- 1° graduatoria – domande pervenute dal 15 ottobre al 15 marzo;
- 2° graduatoria - domande pervenute dal 16 marzo al 14 ottobre.

Le ammissioni per l'inizio di ciascun anno educativo (settembre) verranno desunte dalla 1° graduatoria, pubblicata entro il 15 aprile di ogni anno.

La graduatoria è suddivisa per sezione (piccoli, medi e grandi) e sulla base di questa sono assegnati i posti disponibili nei diversi servizi.

La graduatoria tiene conto:

1. dei posti disponibili presso ciascun servizio;
2. del punteggio assegnato secondo le dichiarazioni rese; a parità di punteggio avrà priorità di inserimento in graduatoria la domanda con numero di protocollo antecedente;
3. della preferenza espressa, considerata a fronte di posizione utile in più di un servizio.

SPAZIO GIOCO "Magicabula"

- Può accogliere contemporaneamente 15 bambini di età compresa tra i 13 mesi e i 6 anni.
- Rapporto educatore - bambino 1/8
- Equipe educativa: 2 educatrici e 1 coordinatore
- Personale Ausiliario: 1 o.p.

- Orario di servizio: dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì
- Possibilità di accogliere residenti e non, in base alla disponibilità di posti
- Possibilità di usufruire del servizio mensa con l'acquisto di buoni pasto
- Tariffe orarie e possibilità di acquistare pacchetti.

La manifestazione di interesse alla frequenza è presentata mediante la compilazione di un modulo e può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno, con indicazione della data di inserimento richiesta per il bambino. Possono presentare domanda le famiglie di tutti i bambini a prescindere dalla loro residenza.

Tutti i frequentanti lo spazio gioco vanno a costituire un gruppo sezione. In relazione alla tipologia del servizio si potranno avere giornalmente gruppi costituiti da bambini; le figure adulte di riferimento saranno sempre le medesime.

Per l'anno educativo 2024/2025 il servizio è erogato, con autorizzazione al funzionamento provvisoria, presso i locali del Nido di Via Coronata, 75.

A disposizione del gruppo la sala blu della struttura del nido, con bagno (solitamente utilizzata dal nido come spazio multifunzionale per esperienze laboratoriali

LINEE DI INDIRIZZO PEDAGOGICO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA ASM

Le Linee di indirizzo pedagogico dei Servizi Educativi per l'Infanzia ASM nascono dall'esigenza di garantire coerenza tra pensiero ed azione, rappresentano un documento di riferimento fondamentale, uno strumento attraverso il quale si intende rendere trasparenti e leggibili i principi che guidano e le caratteristiche organizzative ed operative dei servizi.

Il documento si rivolge ai bambini, alle bambine e alle famiglie che ne sono i destinatari principali, agli amministratori degli organi di gestione e dell'ente locale e ha lo scopo di presentare un progetto sistemico per un'offerta educativa di qualità, in una prospettiva di tipo relazionale dove Servizi per l'Infanzia, Famiglia e Territorio sono interagenti e assumono le loro responsabilità nel rispetto delle specifiche competenze di ciascuno.

A fondamento dei concetti espressi nelle Linee di indirizzo pedagogico la vision e la mission in cui l'equipe educativa enuncia i principi di fondo del proprio agire:

- **VISION**

Un ambiente luminoso, accogliente e stimolante dove i bambini possano crescere nel benessere attraverso il gioco e relazioni educative.

- **MISSION**

Offrire contesti educativi progettati per prendersi cura dei bisogni affettivi, relazionali e fisiologici dei bambini in un'alleanza educativa con le famiglie e con il territorio

- **VALORI DI RIFERIMENTO**

- Centralità del bambino

- Sguardo rispettoso, sereno ed attento verso il bambino, in un clima empatico
- Coltivare relazioni basate su onestà, collaborazione e chiarezza.

Il documento fa riferimento alle “Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei” che rappresentano una cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato.

I fili conduttori delle linee di indirizzo pedagogico dei servizi Educativi per l’Infanzia ASM si ritrovano in alcuni dei diritti dei bambini espressi nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell’Infanzia:

- **il diritto alla cura:** il cuore delle azioni educative vissute nei nostri servizi nasce da un intreccio di educazione e cura. Cura, socialità, emozioni ed apprendimenti in questa fascia di età sono dimensioni strettamente collegate.

La cura va intesa come atteggiamento relazionale con cui l’educatore si mette in relazione con il bambino nei diversi momenti della giornata. Si possono individuare nella vita dei Servizi Educativi per l’Infanzia alcune parole di cura e routine che hanno particolare importanza e significato:

- ambientamento: in un contesto sentito come sicuro e accogliente il bambino sarà in grado di far proprio l’ambiente, conoscendone gradualmente gli spazi, gli oggetti, le persone e arrivando così infine a potersi separare senza sofferenza dal familiare che lo accompagna, certo del suo ritorno.
Il nido, come sistema, vive nell’ambientamento il significato specifico dell’accoglienza
- routines: tempi della quotidianità hanno un’importanza particolare nel nido: costituiscono il telaio su cui costruire molteplici intrecci. Il bambino ha bisogno di avvenimenti che si ripetono regolarmente, di routines che diventano situazioni conoscitive, che danno sicurezza e benessere.

- **il diritto all’accoglienza:** nel contesto dei servizi all’infanzia è fondamentale la competenza relazionale; si intrecciano diversi tipi di relazioni in cui i soggetti sono chiamati a prendere parte: la relazione adulto-bambino, la relazione tra pari, la relazione in equipe e quella tra equipe e famiglia;
- **il diritto al gioco, alla socializzazione, al confronto e all’apprendimento:** in questa dimensione si intrecciano i concetti di gioco con il concetto di tempo e spazio. Il gioco è la dimensione in cui il bambino sviluppa il proprio pensiero creativo, acquisisce la capacità di risoluzione dei problemi, costruendo un proprio sapere, dando significato alle esperienze vissute e sperimentando le proprie emozioni; il tempo è un elemento chiave per il benessere dei bambini e degli adulti. La vita del nido è immersa in una dimensione temporale scandita dai bambini e dai loro bisogni. È fondamentale l’organizzazione e la progettazione del tempo quotidiano, inteso come azione educativa e occasione di crescita. Gli spazi, invece, vanno consapevolmente progettati tenendo a mente le caratteristiche fisiche (ampiezza, rapporto con gli altri spazi, apertura – chiusura, il loro significato sociale, accessibilità, regole di comportamento ammesse, ...) e le molteplici tipologie di esperienze che vengono rese possibili.

- **il diritto al sostegno nella costruzione della dimensione sociale e cognitiva:** i servizi educativi sono un ponte per mediare e favorire l'incontro con le diversità, le fragilità, le disabilità. L'inclusione diventa quindi un processo che pone l'attenzione alle diverse specificità, anche nell'ordinarietà delle differenze interindividuali, a cui attraverso azioni quotidiane e speciali, vengono date risposte per sostenere la partecipazione di ognuno alla vita del nido, della scuola e agli apprendimenti.
- **il diritto a un'integrazione rispettosa delle differenze:** la crescita di un bambino non è solo una questione privata della famiglia, ma deve essere considerata anche una sfida che impegna tutta la società ed è caratterizzata da una corresponsabilità tra le famiglie e i servizi educativi proposti dalla comunità.
I servizi all'infanzia propongono possibilità di dialogo, incontro, conoscenza dei genitori e dei bambini favorendo il senso di appartenenza ad una comune cittadinanza, promuovendo dinamiche di coesione sociale.

PROGETTO PEDAGOGICO

L'educazione nei servizi per l'infanzia ha come scopo primario quello di promuovere la crescita dei bambini favorendo un equilibrato intreccio tra le dimensioni fisica-emotiva-affettiva-sociale-cognitiva-spirituale senza trascurarne alcuna.

Le principali finalità dell'educazione prendono in considerazione:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico
- la costruzione dell'autostima e di un sé di valore
- l'elaborazione di una identità di genere
- la progressiva conquista di autonomia non solo nel senso di fare da solo, ma come capacità di auto direzione, iniziativa, cura di sé
- l'evoluzione delle relazioni sociali attraverso modalità amicali, partecipative e cooperative
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative.

La progettazione educativa garantisce la qualità del nido.

La progettazione è centrata su momenti di cura, accoglienza, esperienze di gioco, attività proposte e orientate dall'adulto e si caratterizza per la centralità assegnata al processo di crescita dei bambini all'interno del percorso formativo unitario e continuo.

La progettazione è una strategia di pensiero e d'azione rispettosa e solidale con i processi di apprendimento dei bambini, che accetta il dubbio, l'incertezza e l'errore come risorse, ed è capace di modificarsi in relazione all'evolversi dei contesti.

La progettazione è frutto di un processo condiviso dal gruppo educativo, che si snoda tra osservazione, partecipazione, documentazione e valutazione.

OSSERVAZIONE: l'osservazione è ascolto, è un atteggiamento dell'educatore, volto a comprendere i processi evolutivi del singolo e del gruppo, un atteggiamento riflessivo che orienta l'azione.

È la base per la definizione dei progetti e per la valutazione degli stessi, in una prospettiva di circolarità con il collegio.

PARTECIPAZIONE: la partecipazione è il valore e la strategia che qualifica il modo di essere parte del progetto educativo

di tutti i soggetti coinvolti, quali bambini, educatori e genitori.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE: attraverso la documentazione si raccolgono tracce dello sviluppo dei progetti e della quotidianità, si ricostruiscono percorsi esperienziali e si attribuisce significato all'agire dei bambini e degli adulti che vivono i servizi.

Le informazioni raccolte attraverso le osservazioni, il confronto con i genitori e all'interno dell'equipe educativa, i feedback dei bambini (pensieri, prodotti e atteggiamento dimostrato nei confronti delle proposte) consentiranno di verificare e rielaborare la progettazione al fine di rispondere alle reali esigenze dei bambini, intesi come soggetti protagonisti dell'azione educativa.

La valutazione ha il fine di riorientare le pratiche educative in un'ottica riflessiva, aperta agli sviluppi successivi.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA 2024

In seguito alle riflessioni del collegio educatori si è scelto di proporre in tutti i servizi della rete alcuni progetti educativi condivisi, che si aggiungeranno alle specifiche progettazioni di equipe.

PROGETTO AMBIENTAMENTO PARTECIPATO “Tre giorni insieme al nido”.

Il progetto considera:

- periodo dedicato e delicato per bambini e adulto: tutela di tutti;
- comunicazione educatrici e famiglie: creazione di alleanze e patto educativo compartecipato;
- ascolto e accoglienza delle emozioni dei bambini;
- creazione del gruppo;
- sostegno alla genitorialità;
- sostegno alla creazione di rete tra gruppi familiari.

Dopo il progetto pilota avviato dalla sezione piccoli del nido “Ape maia” nell'anno educativo 2023/2024 l'equipe verifica con l'intero collegio educatori il vissuto insieme ai risultati dell'indagine condotta con le famiglie in merito al gradimento della proposta.

Il collegio sceglie di proporre dall'a.e. 2024/2025 l'ambientamento partecipato in tutti i servizi.

Tale proposta prevede l'inserimento a piccoli gruppi di bambini insieme ad un genitore, il quale è invitato a vivere il servizio per 3 giorni, nell'orario che sarà quello poi frequentato dal figlio, partecipando con il piccolo a tutte le proposte.

Inserire il genitore in toto nelle attività del nido gli permette di conoscere e quindi accettare l'ambiente in cui il figlio passerà la maggior parte della sua giornata.

L'ambientamento partecipato risponde in maniera adeguata al necessario equilibrio tra accompagnamento genitoriale, riconoscimento delle competenze del bambino e valorizzazione delle capacità del gruppo educativo. Il tempo disteso e non frammentato di questa modalità consente una maggiore fluidità degli accadimenti, offre al genitore l'opportunità di vivere e condividere le modalità educative e di cura del servizio.

In questa modalità di ambientamento:

- il bambino acquista familiarità con l'organizzazione spaziale e temporale del contesto, entra in relazione gradualmente con le educatrici;
- l'educatore osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore inserendosi gradualmente, con rispetto e in modo non giudicante nelle routine e nelle esperienze proposte; diventa familiare per il bambino e per l'adulto;
- il genitore può esplorare l'ambiente del nido, conoscere le educatrici e il gruppo di pari con cui il proprio figlio si relazionerà, vivere le routine e le esperienze previste liberamente, seguendo le proprie modalità.

PROGETTO PADLET

Al fine di documentare le attività svolte e per condividerle con le famiglie, le singole sezioni/servizi hanno a disposizione una bacheca virtuale nella quale sono caricati svariati post relativi alle esperienze vissute dai bambini, oltre a proposte interne ed esterne rivolte alle famiglie, articoli per genitori che hanno desiderio di conoscere e approfondire il mondo dello 03.

Le bacheche sono un modo per raggiungere tutte le famiglie, per mantenere il contatto, per offrire un occhio dall'interno non avendo modo di condividere lo spazio sezione con i genitori, se non durante la fase di ambientamento. La scelta di documentare richiede attenzione, cura e tempo da parte delle educatrici che si occupano della redazione durante il riposo dei bambini o durante le riunioni di equipe.

PROGETTO CONTINUITA' 06

Il gruppo di lavoro congiunto educatori 0/3 e insegnanti 3/6, per l'anno educativo 2024/2025 propone nei rispettivi servizi il percorso di Continuità cittadina.

“La collaborazione tra professionisti dell'educazione acquista un ruolo decisivo anche all'interno della continuità 0-6. A livello del gruppo degli educatori/insegnanti progettare in continuità significa costruire e pensare pratiche che siano innovative e congruenti con l'idea di una traiettoria coerente, progressiva e graduale di socialità e apprendimenti. La continuità non coincide con la stabilità e la ripetizione delle esperienze, ma con il cambiamento e l'arricchimento di situazioni: nuovi incontri,

nuove attività, nuovi apprendimenti in un clima di partecipazione e di connessione". Linee pedagogiche per il sistema integrato "Zerosei" MIUR

La continuità è una questione tra grandi: se gli educatori e gli insegnanti condividono l'idea di bambino, di relazione educativa e, di conseguenza, obiettivi e modalità attuative, allo stesso modo bambini e famiglie avranno modo di sperimentare nel passaggio dai Servizi 0-3 alla Scuola dell'Infanzia una coerenza di fondo delle proposte educative, nel rispetto delle specificità dei diversi livelli.

Obiettivi e finalità del progetto:

- promozione di un sistema integrato dei servizi 0-6 sul territorio;
- reciproca conoscenza delle realtà educative;
- promozione del dialogo e del confronto tra educatori e insegnanti;
- riflessione e formazione sulle pratiche e sugli orientamenti pedagogici;
- ricerca di buone prassi educative che accomunino i diversi segmenti, in modo tale da favorire la continuità educativa;
- sostegno dei bambini e delle famiglie nel passaggio tra i diversi segmenti educativi presenti in Fossano.

Sono previsti n. 6 incontri della durata minima di 1h con cadenza settimanale presso le scuole dell'infanzia e almeno un incontro presso i servizi 0-3.

Il filo rosso dei ritrovi è il gioco simbolico, per la centralità che lo stesso riveste sia nell'identità educativa dei servizi 0-3 che della scuola dell'infanzia: a tal scopo insegnanti e educatori si accorderanno sulla predisposizione di contesti adeguati; allo stesso modo dedicheranno attenzione ai momenti di routine.

L'ASM si fa carico delle spese di trasporto per i gruppi che necessitano di spostamento con mezzo.

PROGETTO PEDAGOGIA DEI GENITORI

Concluso il primo triennio sperimentale del percorso "Pedagogia dei Genitori", il collegio decide di proseguire nella proposta, in cui le famiglie di tutti i servizi sono invitate a partecipare ad un gruppo di narrazione secondo la Metodologia Pedagogia dei Genitori.

La Metodologia Pedagogia dei Genitori evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori, come esperti educativi, riconoscendone il sapere specifico e promuove l'alleanza, il patto educativo con i professionisti della scuola e della sanità: "La famiglia è componente essenziale ed insostituibile dell'educazione. Spesso le viene attribuito un ruolo debole e passivo che induce alla delega. La famiglia possiede risorse e competenze che devono essere riconosciute dalle altre agenzie educative." (Zucchi, Tarracchini, Querzé, Moletto, "Quando tutti imparano da tutti. Metodologia Pedagogia dei Genitori", 2013).

Le educatrici referenti di progetto preparano e gestiscono gli incontri, che si svolgono presso il Nido con cadenza mensile. Durante gli incontri mensili, le famiglie portano le narrazioni dei loro figli su un tema proposto e le condividono con il gruppo. Il percorso termina nel mese di maggio con una festa per tutti i partecipanti.

Nello specifico, durante quest'annualità i temi proposti sono stati:

- Tre qualità dei nostri figli
- Un ricordo bello che ho di mio/a figlio/a: cosa mi ha raccontato di lui/lei? quali pensieri, quali emozioni?
- Le esperienze che fanno crescere: tra limiti, regole, il so-stare nei momenti faticosi. Come affronto i momenti critici? Come alleno mio figlio a gestire fatiche e difficoltà?
- Rispettare i tempi dei figli e quelli dei genitori”
- Nasce un figlio, nasce un genitore.

PROGETTO RETE 24/25

Si tratta di creare sistema, una rete composta da adulti attenti ai temi dell’educazione dei bambini e delle famiglie, un networking in cui i professionisti che operano dentro i servizi educativi e sul territorio, e tutti gli attori coinvolti, ciascuno con il proprio ruolo (professionisti, famiglie) possano trovare spazi di confronto.

Il collegio educatori ritiene che per rendere ciò possibile sia necessario muoversi in contesti connotati dalla pedagogia e dall’educazione, espandendo i confini, valicando i confini delle piste e progetti già noti, esplorando il nuovo, e abbandonando l’idea per cui ci si sente maggiormente al sicuro stando nel proprio ambito conosciuto.

Il dialogo e lo scambio con il territorio e con altri professionisti e altre istituzioni richiede di confrontarsi, incentivando lo scambio di esperienze, la contaminazione virtuosa di prospettive e di buone prassi, ma anche coltivando la compenetrazione interdisciplinare tra ambiti e saperi diversi – educativi, sanitari, sociali- pur mantenendo ciascuno le proprie peculiarità e competenze, contrastando la segmentazione dei singoli ambiti disciplinari, nonché la frammentazione delle singole esperienze – spesso di eccellenza – che a volte purtroppo non trovano diffusione e visibilità sufficienti.

Pertanto si sono intessuti scambi con alcune realtà:

- Biblioteca Civica - Fossano
- Ludoteca “La Tana” - Consorzio Monviso Solidale Fossano
- Neuropsichiatria Infantile - Asl CN1 Fossano
- Rete con le realtà 03 cittadine e del territorio limitrofo

Nello specifico:

Biblioteca Civica: sostenere insieme la lettura nella prima infanzia, perché i bambini che familiarizzano con la lettura durante i primi anni di vita avranno una conoscenza più vasta e un bagaglio di apprendimenti pregressi, un più ampio vocabolario e una fluenza verbale migliore, oltre che una maggiore capacità di attenzione e concentrazione.

Si sono svolti tre incontri di lettura nei servizi grazie alla presenza degli “Ambasciatori di storie” e si promuovono le iniziative che la Biblioteca Comunale offre per le famiglie, in particolare per la fascia 03 anni.

Inoltre la biblioteca offre il servizio prestito ai servizi con tempi lunghi di restituzione.

Ludoteca “La Tana”: la ludoteca è un servizio sul territorio già presente da anni, ma sono negli ultimi tempi è aperta anche alla fascia dei piccolissimi.

Nel 2024 la collaborazione che si era avviata tra Micronido “Pollicino” e ludoteca, che dallo scorso anno porta i bambini più grandi negli spazi della ludoteca per giocare o partecipare ai laboratori, si amplia anche agli altri servizi. La ludoteca si sposta dalla propria sede per entrare nella vita dei proponendo un totale di 4 incontri per i bambini della fascia 36 mesi del Nido, micronido, sezione primavera e Spazio Gioco.

La proposta è gestita da 2 educatrici della Tana, ma è stata progettata insieme alle educatrici dei nostri servizi; il percorso si snoda a partire dalla lettura di un testo per poi trasformarsi in attività motoria.

Fondazione Fossano Musica: dall’evento “Merenda in famiglia” a cui la FFM e i nostri servizi aderiscono e grazie ai fondi per l’evento, si ha l’opportunità di proporre e fare vivere ai bambini dei servizi un piccolo laboratorio propedeutico all'educazione musicale (metodo Gordon) con l’intervento di un’insegnante specializzata.

Neuropsichiatria Infantile: prosegue il lavoro in sinergia con l’equipe della NPI per i bambini con situazioni di disagio o certificazioni, attraverso continui scambi e momenti di osservazione e confronto.

Rete con le realtà 03 cittadine e del territorio limitrofo: si è costituito un gruppo di confronto che vede partecipare rappresentanti dei servizi 03 ASM ed educatrici del Baby Area Sbirulino di Fossano, insieme a colleghe dei Baby Parking di Genola e Savigliano. Si aggiungono al gruppo di lavoro le colleghe del nido comunale saviglianese.

L’idea è quella di creare uno spazio di confronto, che nasce dal bisogno di riflettere sulla situazione del nostro segmento, sia su questioni legate alla legislazione di settore, ma allo stesso tempo affrontare insieme tematiche educative e riflessioni pedagogiche. In particolare per le piccole realtà avere un gruppo al quale fare riferimento è di sostegno e offre prospettive interessanti di lavoro, nell’ottica di condivisione di buone prassi e possibilità di mettere insieme risorse e fruirne tutti quanti.

Nell’anno educativo 24/25 gli incontri sono stati 4, in cui si sono affrontati i seguenti temi:

- luci/ombre degli ambienti, le nostre prassi, esperienze concrete che possano contaminarci
- l'uso dei materiali, vincoli e libertà
- la gestione di bimbi iperattivi, aggressivi, che faticano a fermarsi...le nostre fatiche e le nostre strategie
- un progetto che ha funzionato quest'anno: raccontiamoci per mettere in circolo le ns competenze

Il percorso è occasione di condivisione concreta e profonda.

PROGETTO IO LEGGO PERCHÉ ... AL NIDO

In occasione dell'iniziativa nazionale "Io leggo perché" che si è tenuta dal 9 al 17 novembre 2024, anche i Servizi all'Infanzia hanno dedicato il mese di novembre alla scoperta dei libri e della lettura perché "leggere è un'avventura che fa crescere".

Nel corso del mese sono state proposte ai bambini e alle famiglie differenti esperienze al fine di portare la cultura del libro e della lettura all'interno dei nostri Servizi.

Il progetto si rivolge a bambini, educatori, famiglie attraverso la proposta di:

- lettura ad alta voce da parte delle educatrici;
- drammatizzazione (animazione alla lettura, Kamishibai...);
- azioni di sensibilizzazione all'utilizzo e alla cura del libro: toccare, sfogliare, scoprire...
- accompagnamento delle famiglie all'utilizzo del libro, come strumento educativo;
- momenti di lettura in condivisione con le famiglie.

Inoltre è stato organizzato un Incontro di formazione aperto a genitori, nonni, baby sitter insieme alle educatrici dei servizi sul tema "Albi illustrati e importanza della lettura" con la collaborazione dell'esperta Daniela Cagliero.

Presso il Nido e il Micronido è stato allestito uno spazio di esposizione di libri messi a disposizione dalle librerie cittadine, con cui si è collaborato alla realizzazione del progetto.

Per i bambini le proposte sono state le seguenti:

- "Porta un libro da casa" – i bambini sono stati invitati a portare un proprio libro significativo da condividere con il gruppo;
- attivazione di azioni in rete con la biblioteca, per cui sono stati presenti nei nostri servizi gli "ambasciatori di storie" a tenere delle letture animate ed è stato avviato il prestito libri;
- momenti di lettura spontanea con i bambini con attenzione all'educazione alla lettura e alla cura del libro;
- percorsi sensoriali, manipolativi, grafico-pittorici e teatrali basati su libri che si sono svolti a cura delle educatrici nelle sezioni in base all'età dei bambini.
- Invito ai genitori a leggere nelle sezioni.

PROGETTO "MERENDA IN FAMIGLIA"

La biblioteca civica comunale organizza insieme a diverse realtà cittadine, tra cui i servizi educativi per l'infanzia ASM, una "Merenda in famiglia".

L'evento si è svolto il 19 settembre 2024 alle ore 16.15 presso il Centro Famiglie, Cascina Sacerdote, Fossano, si tratta di un'occasione per conoscere i servizi del Comune per bambini da 0 a 6 anni, e per socializzare con altre famiglie.

I nostri servizi propongono tre spazi:

- spazio informativo, con cartelloni e fotografie che raccontano la vita nei servizi.
Un'educatrice gestisce questo spazio, in cui lasciano a disposizione la Carta dei servizi, le linee di indirizzo pedagogico, i progetti educativi e anche Qrcode o link che rimanda al sito del Comune per informazioni;
- spazio "a terra", pensato per i più piccoli, si tratta di uno spazio gioco con cestini con materiale destrutturato (tappi plastica, rotoli, legnetti, bottiglie sonore...) a disposizione per il gioco di scoperta;

- spazio “laboratorio”, in cui si mettono a disposizione dei bambini 2 tavoli adatti al gioco dei travasi con pasta e farina di mais.

FORMAZIONE PERMANENTE PERSONALE EDUCATIVO 2024

PERCORSO “IL TESORO CHE E’ IN TE”

Il percorso ha lo scopo di informare il personale educativo riguardo al tema dell’alta sensibilità per lo più sconosciuto anche tra i professionisti dell’educazione e sostenerlo nel riconoscimento, gestione e valorizzazione di questo tratto della personalità, offrendo nuovi strumenti per la lettura emotiva dei bambini. Il benessere è al centro dell’agire educativo ed è fondamentale per gli educatori acquisire maggiore consapevolezza sulle diversità e vederle con sguardo inclusivo. Il percorso si è sviluppato su tre incontri della durata di 2 ore ciascuno, tenuti dall’operatrice dell’Alta Sensibilità Dott.ssa I. Marengo.

SUPERVISIONE EDUCATIVA

Il collegio educatori ha proseguito il percorso con il formatore Saverio La Porta. Il percorso si è sviluppato in:

- incontri capillari di supervisione educativa, rivolta alle singole equipe per monitorare il processo educativo, decongestionare i vissuti stressanti e riorientare le energie operative;
- un incontro di tre ore di formazione dal titolo “servizi diversi un unico stile educativo”: un’opportunità per ottimizzare il rapporto tra richieste lavorative ed energie personali. Questo spazio di riflessione e di riorientamento delle energie professionali è stato collocato nel periodo di marzo quando il grosso degli inserimenti era terminato e la quotidianità aveva preso il suo ritmo. È in questa fase che pare si rischi maggiormente di perdere tensione positiva verso le intenzionalità educative dal momento che le energie iniziano a mancare. Pertanto l’obiettivo è stato quello di riorientare le differenti modalità dei servizi verso un condiviso stile educativo e rinnovare il senso di appartenenza al gruppo di lavoro allargato.

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

Le Linee Pedagogiche definiscono tale coordinamento come “un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile, dal punto di vista tecnico-pedagogico, della governance locale dei servizi svolgendo un ruolo fondamentale di orientamento pedagogico nell’espansione e qualificazione dello 0-6 attraverso il confronto professionale collegiale”.

Le Regioni promuovono i coordinamenti pedagogici territoriali d’intesa con gli Uffici Scolastici Regionali e le rappresentanze degli Enti locali

Il coordinamento territoriale è un progetto culturale che coinvolge tutti i coordinatori di un territorio mediante la “comunità di pratiche”, dove i riferimenti teorici e i suggerimenti pratici servono per la trasferibilità e la socializzazione delle esperienze, facendo parlare i protagonisti della scuola “dal vivo”, in tal modo emergeranno dal basso e non calati dall’alto, visioni di scuola condivise e metodi didattici di una comunità educante.

FUNZIONI DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE:

- elaborare una riflessione pedagogica centrata sul territorio;

- favorire il confronto e lo scambio delle esperienze;
- promuovere la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione;
- sostenere la professionalità educativa e promuovere la formazione in servizio del personale;
- agevolare una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale tra i servizi alla prima infanzia e scuole dell'infanzia, nonché percorsi di continuità orizzontale tra i servizi educativi e le scuole di diversa tipologia e gestione;
- sostenere lo sviluppo della rete e valorizzare il sistema integrato dei servizi educativi sul territorio;
- supportare il percorso di valutazione della qualità.

Il CPT di cui i Servizi 03 ASM fanno parte è costituito da n. 8 Comuni della zona:

- Comune di Fossano, capofila;
- Comune di Benevagienna
- Comune di Centallo
- Comune di Cervere;
- Comune di Genola;
- Comune di Salmour;
- Comune di Trinità;
- Comune di Villafalletto

comprendenti n. 11 servizi 03 e n. 17 Scuole dell'infanzia.

I CPT si qualificano come luogo di scambio e di confronto pedagogico e proprio in quanto tale possono divenire ambiti di costruzione di un sapere pedagogico e di modalità di lavoro condivisi. Si tratta di una costruzione che necessita di tempo, ma che si configura come l'unica strada possibile per una qualificazione diffusa dell'intero sistema dei servizi e come base per la costruzione di un curriculum unitario 0-6 anni.

Nell'anno 2023 il Comune avvia il lavoro per la definizione della modalità di gestione del CPT attraverso il lavoro congiunto dell'Ufficio scuola e della Coordinatrice dei Servizi infanzia ASM e propone ai rappresentanti dei Comuni aderenti un primo incontro a novembre 2023 per presentare il progetto e per una prima conoscenza.

Per favorire il dialogo tra i diversi servizi e rendere più efficace il lavoro del CPT, il Comune ha assegnato il ruolo di facilitatrice a Romina Testa, educatrice professionale della Cooperativa Caracol. Per creare un sistema educativo integrato ed efficace, è fondamentale partire dalla conoscenza diretta delle realtà coinvolte. Nel territorio di riferimento del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), il primo passo è stato quello di realizzare una mappatura dei servizi educativi, visitando nidi e scuole dell'infanzia per comprendere da vicino le loro caratteristiche, punti di forza e bisogni.

Questo processo si è sviluppato all'interno dei tavoli di coordinamento, convocati circa ogni due mesi, che hanno rappresentato un'importante occasione di confronto e costruzione condivisa. Qui, attraverso metodi attivi e partecipativi, è stato possibile favorire il dialogo e la conoscenza reciproca tra le insegnanti e le educatrici dei vari servizi, raccogliendo i bisogni formativi e organizzativi delle diverse realtà con l'obiettivo di costruire percorsi di lavoro comuni.

Dalla raccolta di queste esigenze sono nate due azioni fondamentali, proposte nel 2024:

- una formazione congiunta proposta dall'ente formativo Percorsi Formativi 06, rivolta a educatrici e insegnanti, pensata per rispondere alle necessità emerse e favorire una maggiore continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia;
- l'attivazione di uno sportello d'ascolto psicopedagogico, gestito dall'associazione Media Educazione Comunità, rivolto ai team educativi e alle singole professioniste dell'educazione che necessitavano di un confronto con esperti del settore.

Uno degli obiettivi fondamentali del Coordinamento Pedagogico Territoriale è anche quello di coinvolgere il territorio e le amministrazioni nel processo di costruzione del sistema integrato 0-6.

Prima azione per rispondere a questo obiettivo è stata la proposta dell'evento "La comunità educante in dialogo" un incontro aperto ai genitori, in cui tutte le insegnanti del CPT si confrontano con le famiglie. Durante questo evento si sono attivati tavoli di dialogo e confronto su temi centrali per l'infanzia: i bisogni dei bambini, la genitorialità, il rapporto tra bambini e servizi educativi, il ruolo della comunità nell'educazione.

Inoltre, è in programma entro la conclusione dell'anno scolastico, una restituzione rivolta agli amministratori locali, un momento in cui verrà raccontato il lavoro svolto dal Coordinamento Pedagogico Territoriale e si rifletterà sul ruolo delle politiche educative nel sostenere la realizzazione del sistema integrato 0-6. Grazie a questo percorso, il Coordinamento Pedagogico Territoriale desidera costruire una rete solida tra servizi, famiglie e istituzioni, promuovendo una visione condivisa dell'educazione e della crescita dei bambini nei primi anni di vita.

FORMAZIONE SCUOLA E SALUTE ASL CN1 "CATALOGO PROGETTI PRIMI MILLE GIORNI"

L'asl Cn1 propone un catalogo di eventi formativi rivolti nello specifico agli operatori dello 03, partendo dalla rilevazione che le ricerche scientifiche mettono sempre più in luce, cioè come sia cruciale, per lo stato di salute e il corretto sviluppo dei bambini, il periodo compreso fra il concepimento e i primi due anni di vita, approssimativamente quindi i primi mille giorni. per approfondire la consapevolezza di quali siano i fattori di rischio e quelli protettivi in questa fase della vita e quanto si possa fare per indirizzare in senso positivo le traiettorie di sviluppo dei bambini.

Le educatrici hanno partecipato ad alcune proposte in catalogo.

Conto Economico – COSTI

Nel 2024 i costi dei servizi per l'infanzia sono risultati complessivamente pari a € 854.717 con una diminuzione del 0,88% circa, rispetto all'anno precedente. L'andamento è riepilogato nel prospetto che segue:

	Asilo Nido	Micronido	Sezione Primavera	Baby Parking	Totale 2024	Totale 2023	Variazioni
Materie prime, sussid. e di cons.	22.272	8.033	4.915	72	35.292	34.633	+659
Costi per servizi	62.878	19.491	10.645	8.533	101.547	94.219	+7.328
Costi per godim. beni di terzi	4.527	250	-	1.954	6.731	1.358	+5.373
Personale	389.885	137.726	94.651	58.802	681.064	705.585	-24.521
Ammortamenti	12.478	2.605	2.775	1.247	19.105	19.490	-385
Accantonamenti	3.508	622	2.051	2.963	9.144	2.202	+6.942
Oneri diversi di gestione	708	292	136	77	1.213	2.112	-899
Oneri finanziari	1	1	-	-	2	23	-21
Oneri straordinari	332	59	56	173	620	2.667	-2.047
Totale	496.589	169.079	115.229	73.821	854.718	862.289	-7.571

In dettaglio le variazioni più significative sono così da attribuire:

- per le materie prime, l'incremento è dovuto alla variazione al rialzo dei prezzi delle derrate alimentari utilizzate per la preparazione dei pasti nei servizi educativi. La nuova gara per l'anno scolastico 2024/2025 è stata aggiudicata a prezzi superiori rispetto ai precedenti affidamenti.
- I costi per servizi registrano un aumento di oltre sette mila euro dovuto principalmente ad una importante manutenzione delle gronde del fabbricato del Nido di Via Coronata per Euro 4.758, e ad un aumento del prezzo dell'acqua.
- I costi per il godimento dei beni di terzi si sono incrementati per una diversa allocazione del costo dei canoni di utilizzo software del Nido che nel 2023 erano stati imputati ad altro gruppo di costi.
- I costi del personale, che rappresentano la variazione più importante (-24.521 Euro). Il risparmio riguarda diverse componenti: essendo stato trasferito il servizio Baby Parking all'interno della struttura del Nido non è stata sostituita l'insergente dimissionaria; il mancato preavviso di una educatrice che si è dimessa (minor costo), un mese di dilazione nella sostituzione di quest'ultima ed i periodi di malattia a carico INPS.
- Gli accantonamenti si incrementano per effetto del costo presunto dell'energia elettrica del Baby Parking (Euro 1.000,00), per la quota di Welfare 2024 prevista dal CCNL FISM in via di definizione da un pre-accordo delle organizzazioni sindacali (Euro 3.794,16) e da un ulteriore quota presunta per l'aumento di competenza del 2024 della retribuzione del personale con contratto Enti Locali (Euro 4.350,00).

Conto Economico – RICAVI

La tabella che segue riepiloga i ricavi della gestione economica dei servizi per l'infanzia e ne determina l'incremento o il decremento in relazione all'esercizio 2023:

	Asilo Nido	Micronido	Sezione Primavera	Baby Parking	Totale 2024	Totale 2023	Variazioni
Ricavi di gestione	241.835	74.865	42.125	21.221	380.046	374.977	+5.069
Altri ricavi e proventi	38.374	14.175	17.414	11.758	81.721	92.223	-10.502
Ricavi da copertura costi sociali	200.000	65.000	35.000	-	300.000	400.000	-100.000
Proventi straordinari	377	95	2.200	241	2.913	4.267	-1.354
Totale	480.586	154.135	96.739	33.220	764.680	871.467	-106.787

la variazione in diminuzione dei Ricavi dei servizi in oggetto è determinata dal minor importo dei costi sociali richiesti all'Ente di riferimento che sono passati da Euro 400.000 nel 2023 ad Euro 300.000 nel 2024.

Nelle tabelle che seguono verranno illustrate le voci più rilevanti che compongono la sezione Ricavi al fine di fornire un maggior numero di informazioni sull'oscillazione dei conti.

Ricavi delle prestazioni (contribuzione degli utenti)

	Rette utenti 2019	Rette utenti 2020	Rette utenti 2021	Rette utenti 2022	Rette utenti 2023	Rette utenti 2024	Decr./Incr.
Nido	196.283	97.181	190.186	203.529	229.070	241.835	+12.765
Micronido	74.792	36.401	70.415	75.036	81.163	74.865	-6.298
Sezione Primavera	44.614	24.846	42.745	40.606	41.325	42.125	+800
Baby Parking	26.573	8.892	20.073	23.296	23.419	21.221	-2.198
Totale	342.261	167.320	323.419	342.467	374.977	380.046	+5.069

La contribuzione degli utenti dei Servizi educativi alla prima infanzia, che si era più che dimezzata nel 2020 rispetto al 2019 (-174.941 Euro), nel 2021 ha in gran parte recuperato il decremento del 2020 rispetto all'anno precedente, per poi riassetarsi nel 2022 ai livelli pre-covid (Euro 342.261 nel 2019, Euro 342.467 nel 2022), e per poi incrementarsi del 9,49 % nel 2023 (Euro 374.977). Ad oggi la variazione percentuale complessiva è in aumento del 1,35% denotando una sostanziale stabilizzazione dei ricavi.

L'Amministratore Unico ha sottoposto alla Giunta un'ipotesi di aumento delle rette in ragione dell'indice Istat prendendo come riferimento l'indice del mese di marzo 2025, al fine di applicarlo già al Servizio di Estate Baby.

Le rette sono rimaste invariate dall'anno educativo 2013/2014.

Altri Ricavi e Proventi (Contributi da Enti)

Si dettaglia inoltre, per ciascun servizio, l'importo dei contributi erogati in conto esercizio dalla Regione Piemonte, dal MIUR e da altri Enti, per la quota di competenza 2024, che ha subito un taglio di 11.814, pari al 13,61% rispetto al 2023 e ben del 42,35% rispetto al 2019, primo anno in esame nella tabella:

	Contributi 2019	Contributi 2020	Contributi 2021	Contributi 2022	Contributi 2023	Contributi 2024	Decr./Incr.
Nido	60.348	88.358	51.430	49.159	43.488	35.828	-7.660
Micronido	24.000	36.159	23.543	22.941	17.681	14.019	-3.662
Sezione Primavera	20.692	28.703	19.127	18.076	14.999	17.326	+2.327
Baby Parking	25.000	37.666	7.848	7.647	10.608	7.789	-2.819
Totale	130.040	190.886	101.948	97.823	86.776	74.962	-11.814

L'ASM continua a beneficiare della contribuzione da parte della Regione Piemonte, attraverso il **"Piano Pluriennale per il Sistema Integrato di educazione ed istruzione per i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni per il quinquennio 2021 – 2025"** approvato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021.

In esito alla rilevazione informatica avviata nel mese di maggio 2024 e proseguita nell'estate 2024 la Regione, con la **Determinazione Dirigenziale n. 512 del 18 settembre 2024**, ha approvato il riparto fra i Comuni piemontesi beneficiari delle risorse del fondo nazionale e delle risorse regionali per l'annualità 2024.

Al Comune di Fossano sono stati destinati per n. 123 utenti (85 per i servizi ASM e 38 per il Nido e la Sezione Primavera privati) una quota complessiva di Euro 109.903,17 (112.845,42 nel 2023), che è costituita da una quota statale di Euro 72.502,35, da una quota regionale di Euro 23.297,43, da un finanziamento statale premialità CPT DEL 5% pari ad Euro 10.673,46 e dal un cofinanziamento regionale premialità CPT 5% DI Euro 3.429,93, questi ultimi due trattenuti dal Comune di Fossano per formazione.

La quota complessivamente destinata ad ASM per il 2024 per il contributo Piano d'Azione è stata di Euro **66.203,10**, di cui Euro 50.103,25 come finanziamento statale ed Euro 16.099,85 come cofinanziamento regionale. La quota assegnata nel 2023 era stata di Euro 81.330,76.

La somma assegnata Pro capite è stata di Euro **778,86** contro Euro 884,03 del 2023.

Il contributo, destinato a ciascun servizio è il seguente, (fra parentesi l'anno 2023):

- **Nido 46 (48) utenti - Euro 35.827,56 (42.433,44);**
- **Sezione Primavera 11(12) utenti - Euro 8.567,46 (10.608,36);**
- **Baby Parking 10 (12) utenti – Euro 7.788,60 (10.608,36);**
- **Micronido 18 (20) utenti – Euro 14.019,48 (17.680,60).**

Oltre ai contributi per il Piano d'Azione anno 2024, all'Azienda sono stati assegnati due altri contributi per la **Sezione Primavera**:

- **Contributo per il funzionamento della Sezione Primavera per l'anno educativo 2024/2025.** Il MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito) con Decreto dell'USR Piemonte, ha assegnato con riparto provvisorio in data 27 marzo 2025, le risorse per le Sezioni Primavera. Alla Sezione gestita da ASM, presso la struttura del Nido Ape Maia, sono stati destinati Euro 5.506,19 da ripartire sugli esercizi 2024 e 2025 (**Euro 2.202,48 per la quota 2024** ed Euro 3.303,71 per l'anno 2025. Il riparto definitivo ha assegnato all'Azienda Speciale in data 23 aprile una quota leggermente inferiore pari ad Euro 5.200,68. Alla quota 2024 del contributo dell'anno educativo 2024/2025 si aggiunge la **quota 2024 pari ad Euro 3.196,42** del contributo dell'anno educativo 2023/2024 (Complessivamente Euro 5.327,36).
- **Contributo per il "sostegno al prolungamento orario dei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale",** stanziato dalla Regione Piemonte con il **COFINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA**, per l'anno educativo 2024/2025.
Le adesioni per il prolungamento tra gli utenti della Sezione Primavera sono state 4 (il numero minimo di bambini iscritti per l'attivazione del servizio previsto dal bando era 3) e pertanto la misura è stata attivata nell'ambito di quel servizio. Sono stati attivati 36 moduli standard da 5 ore ciascuno per il periodo 01/12/2024 – 30/06/2025. La quota finanziata per la scelta di ASM è pari ad Euro 5.040,00, e la parte di **competenza 2024 si attesta ad Euro 3.360,00.**

Proventi derivanti da Copertura Costi Sociali

Di seguito, quanto il Comune ha erogato all'ASM, a parziale copertura dei Costi Sociali dei Servizi all'Infanzia negli ultimi quattro anni.

Servizi all'Infanzia	Costi Sociali 2021	Costi Sociali 2022	Costi Sociali 2023	Costi Sociali 2024	Incremento
Nido	215.000	190.000	250.000	200.000	-50.000
Micronido	75.000	60.000	85.500	65.000	-20.500
Sez. Primavera	40.000	30.000	64.500	35.000	-29.500
Totali	330.000	280.000	400.000	300.000	-100.000

La tabella evidenzia una riduzione significativa di ben 100.000 Euro dei costi sociali del 2024 rispetto al 2023.

La riduzione trova facile spiegazione principalmente nell'utilizzo della quota di Fondo non distribuita agli ex dirigenti delle farmacie pari ad Euro 44.562,99 (cfr. pag. 41-42), nell'incremento degli utili delle farmacie (+39.865,67) ed in minor misura nella diminuzione dei costi dei servizi educativi.

Tabella copertura costi Servizi Educativi all'Infanzia esercizio 2023

Servizi all'Infanzia	Costo Totale Comprensivo di quota servizi generali ed imposte	Contribuzione utenti, contributi e ricavi vari	Ripiano Costi Sociali	Copertura con utili farmacie
Nido	595.888	274.330	250.000	71.558
Micronido	192.886	98.881	85.500	8.505
Sez. Primavera	136.892	58.529	64.500	13.863
Totali	925.666	431.740	400.000	93.926
Baby Parking	92.149	39.727	0	52.422
Totali	1.017.815	471.467	400.000	146.348

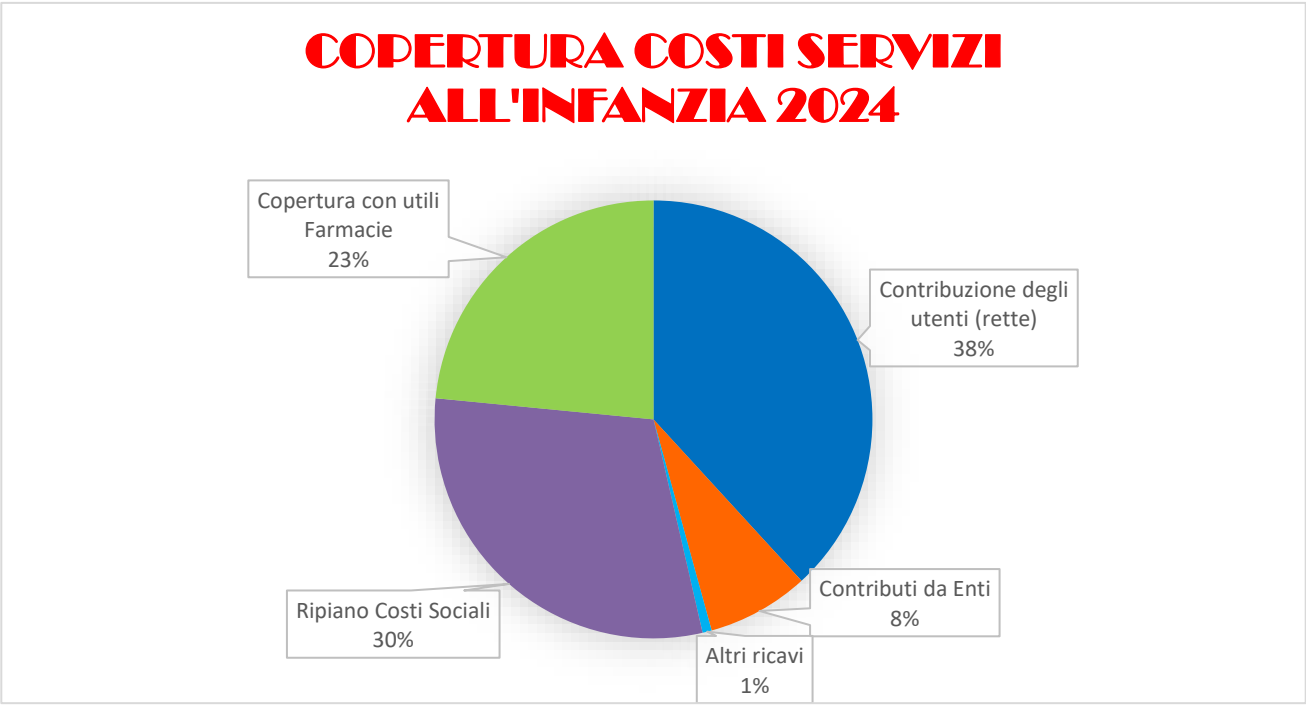
Tabella copertura costi Servizi Educativi all'Infanzia esercizio 2024

Servizi all'Infanzia	Costo Totale Comprensivo di quota servizi generali ed imposte	Contribuzione utenti, contributi e ricavi vari	Ripiano Costi Sociali	Copertura con utili farmacie
Nido	584.652	280.585	200.000	104.067
Micronido	196.941	89.135	65.000	42.806
Sez. Primavera	133.991	61.739	35.000	37.252
Totali	915.584	431.459	300.000	184.125
Baby Parking	82.549	33.220	0	49.329
Totali	998.133	464.679	300.000	233.454

Servizi all'Infanzia Variazioni 2024 su 2023	Costo Totale Comprensivo di quota servizi generali ed imposte	Contribuzione utenti, contributi e ricavi vari	Ripiano Costi Sociali	Copertura con utili farmacie
Nido	-11.236	+6.255	-50.000	+32.509
Micronido	+4.055	-9.746	-20.500	+34.301
Sez. Primavera	-2.901	+3.210	-29.500	+23.389
Totali	-10.082	-281	-100.000	+90.199
Baby Parking	-9.600	-6.507	0	-3.093
Totali	-19.682	-6.788	-100.000	+87.106

Il Baby Parking, per la sua natura e per la legge che lo regola, non è soggetto a ripiano della perdita con costi sociali.

Come si evince dalla tabella, se si sommano i costi sociali impegnati dall’Ente di riferimento (Euro 300.000) con gli utili delle farmacie utilizzati per la copertura dei restanti costi dei servizi soggetti a ripiano (Euro 184.125) gli effettivi costi sociali ammontano ad Euro 484.125 (Euro 493.926 nel 2023), corrispondenti ad un costo sociale/bambino di Euro 4.841 annui.



Risultato di gestione

Il risultato di gestione dei servizi all’infanzia **prima della spalmatura dei servizi generali, delle imposte e dei costi sociali**, messo a confronto con quello dell’esercizio precedente è riassunto nel prospetto sottostante:

Servizio	Risultato di gestione (Perdite) 2024	Risultato di gestione (Perdite) 2023	Variazione (Perdita) 2024
Nido	-216.006	-231.003	-14.997
Micronido	-79.942	-60.673	+19.269
Sezione Primavera	-53.489	-57.135	-3.646
Baby Parking	-40.601	-42.010	-1.409
Totale	390.038	-390.821	-783

Considerazioni

Riepilogando, l'esercizio 2024, per i Servizi all'Infanzia, ha evidenziato un aumento della compartecipazione dell'utenza ai costi dell'1% (+€ 5.068), una riduzione percentuale sempre dell'1% di copertura dei costi con i contributi pubblici (-€ 11.814), il ripiano dei costi sociali si è ridotto di ben 9 punti percentuali (-€ 100.000) grazie anche al contributo degli utili delle farmacie che è passato dal 14% del 2023 (€ 146.348) al 23% del 2024 (€ 233.454).

Una considerazione a parte va fatta per il Servizio di Baby Parking, in quanto la presente relazione deve tenere conto dei fatti accaduti dopo la chiusura del bilancio che hanno una particolare rilevanza.

Il centro di custodia oraria denominato Magicabula, a fine 2022 viene trasferito, con autorizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, nei locali del Nido di Via Coronata, in quanto la Sede di Piazza Divisione Alpina Cuneese 1 richiede delle importanti manutenzioni. A gennaio 2025, dati i consistenti ed onerosi interventi necessari ai locali sede del Baby Parking per essere nuovamente agibili, la Giunta Comunale, valuta di mantenere il servizio in Via Coronata 75.

Con Delibera di Giunta n. 27 del 16 gennaio 2025 viene dato indirizzo all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano di continuare ad erogare il servizio presso i locali del Nido e di provvedere alla cessazione di tutti i contratti attivi riferiti ai locali che ospitavano il Baby Parking, e di sgombrarli.

Ad oggi non vi è più alcuna utenza attiva in capo ad ASM, né contratti in essere che riguardano il Baby Parking nei locali di Piazza Divisione Alpina Cuneese 1, pertanto si può prevedere una forte riduzione di costi sul servizio di Custodia Oraria sul prossimo bilancio dell'esercizio 2025.

Parco Cittadino

Dal 1° gennaio 2023 L'Azienda Speciale Multiservizi non gestisce più il Parco Cittadino in quanto reinternalizzato dal Comune di Fossano.

Pur essendo terminata la gestione del Parco in capo all'Azienda, troviamo ancora questo centro di costo nell'esercizio in esame in quanto non è ancora stata effettuata la totale dismissione dei cespiti legati al servizio.

Nel corso del 2024 si è provveduto alla vendita con asta pubblica di due mezzi (un autocarro ed un furgone) realizzando una plusvalenza di Euro 4.240 (i mezzi erano già interamente ammortizzati), che costituisce l'unica voce di ricavo significativa.

Il totale dei costi ammonta ad Euro 253 e sono dovuti principalmente a quote di ammortamento di competenza dell'anno e a tasse di circolazione sui sopra menzionati mezzi.

Il risultato del centro di costo è un utile di € 3.987 ante imposte.

Servizi generali

I costi dei servizi generali dell'Azienda afferiscono alla struttura contabile-amministrativa e a tutti i costi promiscui che non sono direttamente imputabili ad una delle attività gestite da ASM e che vengono ripartiti secondo le modalità indicate a pag. 12 del presente documento.

Tali costi sono rappresentati principalmente da:

- canoni di manutenzione e noleggio del sistema informatico,
- assicurazioni,
- locazione della sede amministrativa,
- compensi al Collegio Revisori e Direttore Generale
- ammortamenti dell'immobile di proprietà di ASM
- ammortamenti beni materiali ed immateriali degli uffici,
- imposte.

Conto Economico – COSTI

I costi dei Servizi Generali fanno registrare nel 2024 una diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 5,8% circa.

Costi	2020	2021	2022	2023	2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di Consumo	464	304	2.531	192	8	-184
Costi per servizi	81.883	97.083	100.408	81.946	71.964	-9.982
Godimento beni di terzi	13.262	13.654	15.837	16.181	11.997	-4.184
Personale	171.934	149.720	196.152	202.691	206.905	+4.214
Ammortamenti	11.518	13.344	13.372	12.961	11.099	-1.862
Accantonamento per rischi	-	-	-	-	34	+34
Altri accantonamenti	2.030	-	-	9.000	-	-9.000
Oneri diversi di gestione	5.398	4.723	5.375	5.974	5.357	-617

Interessi e oneri finanziari	663	213	586	3.539	2.494	-1.045
Oneri straordinari	1.385	1.861	72	631	5.535	+4.904
Imposte sul reddito	2.361	4.317	5.228	3.559	1.769	-1.790
Totale Costi	290.897	285.218	339.561	336.674	317.161	-19.513

La variazione in diminuzione che ha maggior peso, come si evince dalla tabella, riguarda i costi per servizi (-€ 10.000 circa). Le voci di questo gruppo di costi che sono diminuite sono:

- Internet ed utenze telefoniche: una parte del 2023 contava i costi di BBBell per la connessione internet, mentre ora, grazie ad una convenzione tra il Comune di Fossano e la società ISILINE, la connessione di ASM è gratuita. Inoltre i costi di disinstallazione delle antenne di BBBell e quelli di attivazione di ISILINE hanno pesato integralmente sul 2023, mentre sono inesistenti nel 2024. Il tutto ha portato ad un risparmio complessivo nel 2024 rispetto al 2023 di Euro 1.112,76. Per i Servizi Generali, il costo di internet e delle utenze telefoniche è passato da Euro 1.412,76 ad Euro 300,00.

- Collaborazioni Servizi Generali: la collaborazione con il CED del Comune di Fossano (Euro 5.000,00) è terminata a giugno 2024, e si è ritenuto di non più attivarla in quanto l'infrastruttura informatica della Sede centrale, per la quale era richiesto in via prioritaria l'intervento di un'unità del CED, è coperta da contratto di noleggio comprendente anche gran parte delle manutenzioni.

Inoltre le due collaborazioni occasionali affidate a due dipendenti comunali per lo studio, la progettazione e la redazione dei documenti di gara europea per la fornitura di prodotti per le farmacie comunali, non sono più state necessarie in quanto ASM ha usufruito dell'affidamento che CISPEL Lombardia ha effettuato ad una RTI, con un risparmio di Euro 3.130,00.

Per il 2024 l'unica voce presente nel conto è quella relativa al costo della Collaborazione del dipendente CED per Euro 2.200 per la quota fino a giugno 2024.

La seconda variazione più significativa riguarda l'azzeramento degli accantonamenti per il 2024 (-€ 9.000), in quanto non si sono verificate situazioni tali da richiedere per prudenza accantonamenti di alcun genere.

Anche le imposte sul reddito che gravano contabilmente su questo centro di costo (la ripartizione su tutti i servizi è solamente extracontabile) si sono ridotte a circa la metà.

I costi per godimento di beni di terzi si sono ridotti per effetto della diminuzione delle spese condominiali del Condominio "Residenza del Gonfalone" ove hanno sede le due unità immobiliari di proprietà di ASM.

Per effetto del calo degli interessi sui mutui, si sono ridotti anche i costi per oneri finanziari.

Gli oneri straordinari sono composti nella quasi totalità da una minusvalenza originatasi dalla dismissione di un gestionale del 2007 acquistato da GWS e mai utilizzato, né ammortizzato (€5.498,50).

Conto Economico – RICAVI

Come per i costi, anche i ricavi dei servizi generali sono rappresentati dalle poste che non sono direttamente imputabili ai vari servizi, ma partecipano al loro risultato attraverso la suddivisione extra-contabile, in diminuzione dei costi, come descritto a pag. 12 di questa relazione.

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio raffrontate con quelle degli anni precedenti.

Ricavi	2020	2021	2022	2023	2024	Diff.
Altri ricavi e proventi	19.420	17.772	33.644	18.063	16.714	-1.349
Proventi finanziari diversi	226	256	173	127	169	+42
Rivalutazione Partecipazioni	-	-	1.062	-	-	-
Proventi straordinari	34.159	3.362	3.209	796	240	-556
Totale Ricavi	53.804	21.390	38.088	18.985	17.122	-1.862

Dal confronto emerge una riduzione dei ricavi dovuta principalmente alla voce **“Altri ricavi e proventi”**, sostanzialmente imputabile al fatto che ASM non beneficia più del “credito d’imposta caro energia”.

Non sono pervenute nel 2024, come già per il 2023, rivalutazioni di attività finanziarie per adeguamenti del valore della quota di partecipazione di ASM nella Soc. Coop. Farmauniti.

Risultato di gestione

Il risultato di gestione (senza tener conto delle imposte) ha evidenziato una perdita di esercizio pari a € 298.270,15 ante imposte, contro quella del 2023 di € 314.129,48 (-5,05%).

Considerazioni

Il 2024 è stato per la struttura centrale un anno di stabilità, sotto molti punti di vista.

Si è potuto fruire delle nuove attrezzature informatiche: in data 30 novembre 2023, con la scadenza del contratto di noleggio dell’infrastruttura informatica, si è provveduto alla stipula di un nuovo contratto di noleggio quinquennale con la Ditta Informatica System s.r.l.

Il costo complessivo della fornitura a noleggio per anni cinque ammonta ad Euro 44.670 oltre iva e comprende: un server Lenovo con software aggiornato e licenze, un gruppo di continuità, prima inesistente, che cautela da interruzioni di corrente, otto personal computer Lenovo Tiny completi di tastiera e mouse (cinque per gli uffici, uno per la farmacia 1, un altro per il Nido e l’ultimo per il

Micronido. L'Azienda ha beneficiato di due mesi di utilizzo gratuito della vecchia attrezzatura a noleggio in attesa della preparazione del nuovo Server, la cui installazione è avvenuta nel mese di aprile 2024.

Il personale degli uffici amministrativi, ormai stabilizzato, ed in assenza di eventi tali da richiederne temporanee sostituzioni, ha potuto dedicarsi alla messa a punto di alcune procedure, fra le quali la gestione degli acquisti secondo gli aggiornamenti del nuovo codice degli appalti (D.L.36/2023).

Considerazioni finali generali su ASM

Il 31 dicembre 2024 si è chiuso il 23° anno di attività del nostro Ente. Il risultato economico dell'esercizio evidenzia un utile di Euro 10.545, a conferma della stabilità ed affidabilità dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano.

In merito all'utile realizzato, si auspica che questo rispettabile Consiglio vorrà avallare, ancora una volta, la proposta dell'Amministratore Unico di destinare l'utile dell'esercizio 2024 al Fondo di Riserva portandolo ad Euro 178.287. Tale scelta, oltre che apportare solidità all'Azienda, costituirebbe una risorsa da utilizzare in tempi meno favorevoli.

Fossano, 30 maggio 2025

L'Amministratore Unico
(Ivan Damilano)



Il Direttore Generale
(Dott.ssa Tiziana Pelazza)

